

Azienda Sanitaria Locale VC

Protocollo nr. 0024010 del 28/04/2022

Inserito da S.C. Gestione Affari Istituzionali - Settore Ufficio Protocollo Operatore Dalla Pozza Elisa

Arrivato il 27/04/2022 Ore 15:17

Atto nr.

Tipo lettera POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Classificazione

Oggetto COMUNICAZIONE AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI - ORD. CAUT. 363/2022

Mittente GRANATA AVV. DANILO

Destinatario	S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane (013) - .	competenza
	Direzione amministrativa (002) - .	conoscenza
	Direzione generale (001) - .	conoscenza
	S.C. Gestione Affari Istituzionali (30) - .	conoscenza
	S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane - Settore Concorsi - .	assegnazione
	S.C. Gestione Affari Istituzionali - Settore Affari Generali - .	assegnazione

Mail

Data Wed, 27 Apr 2022 11:27:44 +0200

da danilogranata23

a asilvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto Comunicazione avviso di notifica per pubblici proclami - Ord. caut. 363/2022

Allegati 1. Atto di avviso di notifica per pubblici proclami-signed.pdf

2. Ricorso.pdf

3. Ordinanza.pdf

4. Elenco controinteressati.pdf

Corpo

Il sottoscritto Avv. Danilo Granata (GRNDNL93B01C588W), quale difensore di ABDEL SALAM AHMED HOREYA, c.f. BDLHRY69R42Z336F, nata a Ghiza (Cairo) Egitto il 02.10.1959 e residente in Montaro (TO) in Via G. Garibaldi n. 87, AFFINITO ANTONELLA, c.f. FFNNNL73C49B715I nata a Capua il 09.03.1973 e residente in Torino (TO) in via Giulia n. 1, AVANZI ANTONELLA, c.f. VNZNNL63E63B885P nata a Casale Monferrato il 23.05.1963 e residente in Pontestura in via I. Rosai n. 9, BONADIES ELENA, c.f. BNDLNE74M48A088R nata a Agrigento il 08.08.1974 e residente in SANT'ONOBONO TERME (BG) in via KENNEDY 12/A, BUZIO SILVIA, c.f. BZUSLV74P68A182Q nata ad Alessandria il 28.09.1974 e residente in Novara in via Aosta n. 7, ELVIRA DI BUONO, c.f. DBNLVR73M46G062L nata a Omegna il 06.08.1973 e residente in Omegna (VB) in via Mozzalina 72, ANGELICA DIUTU, c.f. DTUNLC68D51Z129O nata a Docani (ROU) il 11/04/1968 e residente in Corso Appio Claudio, n. 23 scala B Torino (TO), GIUSEPPA CUCCHIARA, c.f.

CCCGPP63S66FD61T nata a Mazara del Vallo (TP) il 25.11.1963 e residente in Novara (NO) in via Pier Lombardo Lumellogno n. 120, GIUSSANI DORA MARIA, c.f. GSSDMR67E53G388K nata a Pavia il 13.05.1967 e residente in Via Verbano 269/I 28100 - Novara, MAMMANA ANNAMARIA, c.f. MMMNMR73D66E473P nata a Latsana (UD) il 26.04.1973 e residente in Gattinara (VC) in Corso Garibaldi 110, MONZON ROSA, c.f. MNZRSO63R45Z600Z nata a Entre Rios (ARG) il 05.10.1963 e residente in Novara (NO) in via Curtatone n. 26, SPAZIANI ROSETTA, c.f. SPZRTT70L61H355D nata a Rivoli il 21.07.1970 e residente in via Tirreno 2 settimo torinese (to), VENEZIANO MASCIA, c.f. VNZMSC88C60G230W nata a Pagani il 20.03.1988 e residente in via Castiglione n. 2 Torino, MOLINA ELBA AMABILIA, c.f. MLNLMB77S43Z605X, nata a Guayaquil (ECO) il 3.11.1977 e residente in Varallo Pombia (NO) alla via Sottorocco, n. 34 C, NEGRI SILVIA, c.f. NGRSLV96A58E801W, nata a Magenta (MI) il 18.01.1996 e residente in Novara (NO) alla via Spreafico n. 28, EDELMIRA NORA AQUINO VILLALBA, c.f. QNVDMR66M71Z611Y, nata in Perù il 31.08.1966 e residente in Torino alla via Cumiana 36, PECORELLI GIUSEPPE, c.f. PCRGPP66C28L219S nato a Torino il 28/03/1966 e residente in via Arbe 24 Torino, BONOMEI MARINELLA, c.f. BNMMNL64H70L39E nata a Travagliato (BS) il 30/05/1964 e residente in Boffalora sopra Ticino (MI) alla via Dante 29,

procede alla comunicazione dell'Avviso per pubblici proclami in ottemperanza all'Ordinanza cautelare n. 363-2022 emessa dal TAR Piemonte Torino, Sez. I, nell'ambito del giudizio reg. 322-2022, dell'ordinanza n. 363-2022, di copia del ricorso

Azienda Sanitaria Locale VC

introduttivo del giudizio, nonché dell'elenco dei controinteressati, e ciò al fine di procedere alla notifica per pubblici proclami per l'integrazione del contraddittorio disposta dal Giudice amministrativo.

Si chiede, pertanto, che la Pa in indirizzo procedano, ognuna per quanto di spettanza, alle pubblicazioni nel senso indicato nel provvedimento cautelare, rilasciando al sottoscritto difensore di parte ricorrente l'attestato di conferma dell'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dell'ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dagli avvisi, e riportante altresì la data in cui detta pubblicazione è avvenuta.

Si allegano:

- Avviso per pubblici proclami
- copia del ricorso introduttivo del giudizio
- Ordinanza firmata digitalmente per come estratta dal sito www.giustiziaamministrativa.it

- Elenco dei controinteressati per ogni ricorrente

Distinti saluti,

Avv. Danilo Granata

Avv. Danilo Granata

Via G. Fortunato 218 – Belvedere M.mo (Cs) 87021

Email: avv.danilogramata@gmail.com – pec: danilogramata23@pec.it

Cell: 3479632101

ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA CAUTELARE DEL 15.04.2022, N. 363-2022, RESA DAL TAR PIEMONTE– TORINO SEZ. I, NEL GIUDIZIO N.R.G. 322-2022

Il sottoscritto **Avv. Danilo Granata** (GRNDNL93B01C588W), in qualità di difensore di ABDEL SALAM AHMED HOREYA, AFFINITO ANTONELLA, AVANZI ANTONELLA, BONADIES ELENA, BUZIO SILVIA, ELVIRA DI BUONO, ANGELICA DUTU, GIUSEPPA CUCCHIARA, GIUSSANI DORA MARIA, MAMMANA ANNAMARIA, MONZON ROSA, SPAZIANI ROSETTA, VENEZIANO MASCIA, MOLINA ELBA AMABILIA, NEGRI SILVIA, EDELMIRA NORA AQUINO VILLALBA, PECORELLI GIUSEPPE, BONOMELLI MARINELLA, in base all'autorizzazione di cui all'Ordinanza Cautelare n. 363-2022 reso dal TAR Piemonte Torino, Sez. I, nell'ambito del giudizio nrg. 322-2022,

AVVISA CHE

- 1) l'Autorità adita è il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte– sede di Torino, Sez. I; il ricorso incardinato ha il seguente n. di R.G. 322-2022;
- 2) il ricorso è stato presentato dai seguenti ricorrenti: ABDEL SALAM AHMED HOREYA, AFFINITO ANTONELLA, AVANZI ANTONELLA, BONADIES ELENA, BUZIO SILVIA, ELVIRA DI BUONO, ANGELICA DUTU, GIUSEPPA CUCCHIARA, GIUSSANI DORA MARIA, MAMMANA ANNAMARIA, MONZON ROSA, SPAZIANI ROSETTA, VENEZIANO MASCIA, MOLINA ELBA AMABILIA, NEGRI SILVIA, EDELMIRA NORA AQUINO VILLALBA, PECORELLI GIUSEPPE, BONOMELLI MARINELLA;

Il ricorso è stato presentato contro: a) Azienda Sanitaria Locale VC, in persona del legale rappresentante p.t.; la Commissione esaminatrice, in persona del Presidente, nominata con Determinazione n. 969 del 16.9.2021 e Determinazione n. 1279 del 02.12.2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane.

Il ricorso è stato altresì notificato ad un potenziale controinteressato (ultimo soggetto idoneo in Graduatoria), Sig. D'Aurizio Amerigo;

- 3) con il ricorso sono stati impugnati i seguenti provvedimenti: 1) la Graduatoria di merito inerente il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs), pubblicata sul sito dell'ASL Vercelli – approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 28/02/2022 e Pubblicata sull'Albo Pretorio in data 01/03/2022; gli esiti della prova orale relativi al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs), pubblicati sul sito dell'ASL Vercelli; i quesiti posti durante le prove orali summenzionate, nonché di tutti gli atti ed i verbali approvati per la validazione dei quesiti posti; nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essi richiamati e/o menzionati; le deliberazioni della Commissione giudicatrice di approvazione dei quesiti della prova, di produzione dei questionari della prova orale, di formulazione delle domande, sebbene, allo stato, non conosciuti; ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, e tra questi: a) i contratti di lavoro eventualmente stipulati nelle more del presente giudizio; b) le graduatorie eventualmente pubblicate nelle more del presente giudizio; c) la Determinazione n. n. 969 del 16.9.2021 di nomina della Commissione giudicatrice e Determinazione n. 1279 del 02.12.2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane di modifica della composizione della commissione; d) la Determinazione n. 1161 del 5.11.2021 di nomina dei comitati di vigilanza; e) tutti gli atti istruttori, sebbene non conosciuti, sottesi alla nomina della Commissione giudicatrice e alla nomina dei comitati; f) il bando di concorso, ove non determina le materie della prova orale e non fissa neanche i criteri di valutazione della medesima, unitamente alla Delibera di indizione del concorso, in ogni parte in cui vengono interpretati in senso lesivo per i ricorrenti; g) il Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive ove interpretato in senso sfavorevole per i ricorrenti; h) se opportuno, gli esiti della valutazione dei titoli per come pubblicati sul sito dell'ASL nonché gli atti di valutazione degli stessi, allo stato, non conosciuti;
- 4) i controinteressati rispetto alle pretese azionate dai ricorrenti sono tutti i soggetti dichiarati idonei e idonei vincitori nell'ambito della Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs), pubblicata sul sito dell'ASL Vercelli –

approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 28/02/2022 e Pubblicata sull'Albo Pretorio in data 01/03/2022;

AVVISA INOLTRE CHE

ai sensi di quanto stabilito dal Giudice Amministrativo con Ordinanza cautelare n. 363-2022, pubblicata lo scorso 15 aprile, si precisa che *"Ritenuto, salvo che per i concorrenti collocati nei primi sette posti della graduatoria, per i quali dovranno essere effettuate notifiche individuali, di autorizzare la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3, del codice del processo amministrativo, con le seguenti modalità:*

a) pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, sezione concorsi, dal quale risulti:

1. - l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2. - il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;

3. - gli estremi dei provvedimenti impugnati;

4. - l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti la posizione nella graduatoria;

5. - l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6. - l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. - il testo integrale del ricorso introduttivo, come allegato;

b) in ordine alle prescritte modalità, l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale sopra indicato – previa trasmissione, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustiziaamministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

c) si prescrive, inoltre, che l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli:

- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi di cui sopra;

- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile nella sezione del sito dedicata al concorso in oggetto; in particolare, l'attestazione di che trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

Ritenuto che dette notificazioni e pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di 40 (quaranta) giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di dieci giorni dall'adempimento, a cura dei ricorrenti; ”.

Ferme le superiori indicazioni, già fornite nel presente avviso, si comunica che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. 322/2022) nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Piemonte-Torino" della sezione "T.A.R.";

AVVISA INFINE CHE

al presente avviso è allegato il testo integrale del ricorso introduttivo e l'ordinanza cautelare resa dalla Prima Sezione del TAR Piemonte - Torino, pubblicata il 15 aprile 2022, n. 363-2022, *sub* r.g. 322/2022.

L'Amministrazione dovrà - in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Amministrativo:

i) pubblicare ciascuna sul proprio sito internet il testo integrale del ricorso, dell'ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza in oggetto, individuato con data, numero di ricorso e numero di provvedimento;

ii) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

iii) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, da inviare - ai fini di un tempestivo deposito - entro dieci giorni dalla presente al seguente indirizzo PEC danilogranata23@pec.it, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dal suindicato avviso, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta.

Belvedere Marittimo (Cosenza), 27.04.2022

Avv. Danilo Granata

Firmato digitalmente da

Danilo Granata

CN = Granata Danilo
SerialNumber =
TINIT-GRNDNL93B01C588W
C = IT

Avv. Danilo Granata

Via G. Fortunato 218 - Belvedere M.mo (Cx) 87021

Email: avv.daniligranata@gmail.com - pec: daniligranata23@pec.it

Cell: 3479632101

ON.LE TRIBUNALE AMMINISTRATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE - Sede di Torino

Ricorso

Nell'interesse di: ABDEL SALAM AHMED HOREYA, c.f. BDLHRY59R42Z336F, nata a Ghiza (Cairo) Egitto il 02.10.1959 e residente in Montaro (TO) in Via G. Garibaldi n. 87, AFFINITO ANTONELLA, c.f. FFNNNL73C49B715I nata a Capua il 09.03.1973 e residente in Torino (TO) in via Giulia n. 1, AVANZI ANTONELLA, c.f. VNZNLL63E63B885P nata a Casale Monferrato il 23.05.1963 e residente in Pontestura in via I. Rossi n. 9, BONADIES ELENA, c.f. BNDLNE74M48A089R nata a Agrigento il 08.08.1974 e residente in SANT'ONOBONO TERME (BG) in via KENNEDY 12/A, BUZIO SILVIA, c.f. BZUSLV74P68A182Q nata ad Alessandria il 28.09.1974 e residente in Novara in via Aosta n. 7, ELVIRA DI BUONO, c.f. DBNLVR73M46G062L nata a Omegna il 06.08.1973 e residente in Omegna (VB) in via Mozzalina 72, ANGELICA DUTU, c.f. DTUNLC68D51Z129O nata a Docani (ROU) il 11/04/1968 e residente in Corso Appio Claudio, n. 23 scala B Torino (TO), GIUSEPPA CUCCHIARA, c.f. CCCGPP63S65F061T nata a Mazara del Vallo (TP) il 25.11.1963 e residente in Novara (NO) in via Pier Lombardo Lumello n. 120, GIUSSANI DORA MARIA, c.f. GSSDMR67E53G388K nata a Pavia il 13.05.1967 e residente in Via Verbano 269/I 28100 - Novara, MAMMANA ANNAMARIA, c.f. MMMNMR73D66E473P nata a Latisana (UD) il 26.04.1973 e residente in Gattinara (VC) in Corso Garibaldi 110, MONZON ROSA, c.f. MNZRSO63R45Z600Z nata a Entre Rios (ARG) il 05.10.1963 e residente in Novara (NO) in via Curtatone n. 28, SPAZIANI ROSETTA, c.f. SPZRTT70L61H355D nata a Rivoli il 21.07.1970 e residente in via Tirreno 2 settimo torinese (to), VENEZIANO MASCIA, c.f. VNZMSC88C60G230W nata a Pagani il 20.03.1988 e residente in via Castiglione n. 2 Torino, MOLINA ELBA AMABILIA, c.f. MLNLMB77S43Z605X, nata a Guayaquil (ECO) il 3.11.1977 e residente in Varallo Pombia (NO) alla via Sottoronco, n. 34 C; NEGRI SILVIA, c.f. NGRSLV96A58E801W, nata a Magenta (MI) il 18.01.1996 e residente in Novara (NO) alla via Spreafico n. 28; EDELMIRA NORA AQUINO VILLALBA, c.f. QNVDMR66M71Z611Y, nata in Perù il 31.08.1966 e residente in Torino alla via Cumiana 36, PECORELLI GIUSEPPE, c.f. PCRGPP66C28L219S nato a

Torino il 28/03/1966 e residente in via Arbe 24 Torino; BONOMELLI MARINELLA, c.f. BNMMNL64H70L39E nata a Travagliato (BS) il 30/06/1964 e residente in Boffolara sopra Ticino (MI) alla via Dante 29, tutti rappresentati e difesi – giuste procure in calce al presente atto – dall'Avv. Danilo Granata (GRNDNL93B01C588W), con elezione di domicilio digitale presso la seguente casella pec: danilogranata23@pec.it ; con richiesta espressa di ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento al suindicato indirizzo pec o al seguente numero di fax 0984/679845, *ricorrenti*;

contro: Azienda Sanitaria Locale VC, in persona del legale rappresentante p.t. - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020, *amministrazione resistente*;

contro: la Commissione esaminatrice, in persona del Presidente, nominata con Determinazione n. 969 del 16.9.2021 e Determinazione n. 1279 del 02.12.2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane ;

nei confronti: Sig. D'Aurizio Amerigo, C.F. DRZMRG88B01E435Z, nato il 01/02/1988 e residente alla Via Marconi, 16 - 13039 TRINO (VC)

Per l'annullamento,

previa sospensione degli effetti e/o ammissione con riserva nonché previa adozione di ogni altra idonea misura cautelare anche monocratica, nella prossima Camera di consiglio, cui si chiede sin d'ora di partecipare:

- 1) Della Graduatoria di merito inerente il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs), pubblicata sul sito dell'ASL Vercelli – approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 28/02/2022 e Pubblicata sull'Albo Pretorio in data 01/03/2022;
- 2) Degli esiti della prova orale relativi al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs), pubblicati sul sito dell' ASL Vercelli;
- 3) dei quesiti posti durante le prove orali summenzionate, nonché di tutti gli atti ed i verbali approvati per la validazione dei quesiti posti; nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essi richiamati e/o menzionati;
- 4) delle deliberazioni della Commissione giudicatrice di approvazione dei quesiti della prova, di produzione dei questionari della prova orale, di formulazione delle domande, sebbene, allo stato, non conosciuti;

- 5) ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, e tra questi: a) i contratti di lavoro eventualmente stipulati nelle more del presente giudizio; b) le graduatorie eventualmente pubblicate nelle more del presente giudizio; c) la Determinazione n. n. 969 del 16.9.2021 di nomina della Commissione giudicatrice e Determinazione n. 1279 del 02.12.2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane di modifica della composizione della commissione; d) la Determinazione n. 1161 del 5.11.2021 di nomina dei comitati di vigilanza; e) tutti gli atti istruttori, sebbene non conosciuti, sottesi alla nomina della Commissione giudicatrice e alla nomina dei comitati; f) il bando di concorso, ove non determina le materie della prova orale e non fissa neanche i criteri di valutazione della medesima, unitamente alla Delibera di indizione del concorso, in ogni parte in cui vengono interpretati in senso lesivo per i ricorrenti; g) il Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive ove interpretato in senso sfavorevole per i ricorrenti; h) se opportuno, gli esiti della valutazione dei titoli per come pubblicati sul sito dell'ASL nonché gli atti di valutazione degli stessi, allo stato, non conosciuti;

in alternativa, per l'accertamento

Del diritto dei ricorrenti a ripetere la prova orale dinanzi ad una nuova e diversa Commissione giudicatrice e/o alla riedizione dell'intera procedura concorsuale sicché illegittima.

Per l'accertamento

Dell'illegittimità del *modus operandi* della P.a. nella parte in cui non sono state indicate le materie della prova d'esame e i criteri di valutazione della prova orale.

Con conseguente condanna in forma specifica

delle Amministrazioni in indirizzo, ognuna per quanto di spettanza ad annullare gli atti e/o provvedimenti amministrativi sopra indicati; in ogni caso, con condanna a disporre la rinnovazione delle prove orali dinanzi ad una nuova Commissione giudicatrice, o, ancor più in subordine, a rinnovare la procedura concorsuale; in ogni caso, con l'ordine nei confronti della P.a. di adottare ogni provvedimento ritenuto più opportuno, anche cautelare, per la tutela dei diritti dei ricorrenti.

Con richieste istruttorie.

Con ogni effetto ed onere conseguente.

Con vittoria di spese e competenze difensive in distrazione del sottoscritto difensore.

Premessa in fatto

Con Deliberazione n. 467 del 20/04/2021 del Direttore Generale dell'ASL di Vercelli veniva indetto il **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs)**, giusto Bando pubblicato sulla GU n. 44 del 04-06-2021.

Ai fini della selezione concorsuale venivano previste n. 2 prove: una pratica ed una orale entrambe da ritenersi superati con una votazione almeno pari a 21/30.

La prova pratica consisteva "nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, anche mediante quesiti con risposte sintetiche/multiple" mentre la prova orale avrebbe dovuto concernere "le materie oggetto della prova pratica" lasciando ampia discrezionalità all'amministrazione giudicatrice e svincolandola da qualsivoglia parametro necessario in sede di concorsi pubblici.

Con successiva Determinazione dirigenziale, venivano pubblicati sul sito istituzionale dell'ASL Vercelli gli elenchi dei candidati ammessi alla selezione.

Nel contempo, con Determinazione n. 969 del 16/09/2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane, veniva nominata la seguente Commissione esaminatrice avente il compito di effettuare le prove concorsuali e formare la graduatoria dei candidati idonei:

- PRESIDENTE TITOLARE: Dr.ssa CARNEVALE, Direttore S.C. DiPSA
- PRESIDENTE SUPPLENTE: Lidia Dr.ssa MASUERO Cristiana, Dirigente delle Prof. San.
- COMPONENTI TITOLARI: Dr.ssa SICURANZA Maria Rosa CPS – DiPSA; Dr.ssa DE LUCA COZZOLINO CPS - Infermiere
- COMPONENTI SUPPLENTI: Dr.ssa COMOLA Graziella CPS – DiPSA; Dr.ssa ASARO Valeria CPS – Infermiere.

Con Determinazione n. 1161 del 5.11.2021 venivano costituiti n. 2 Comitati di vigilanza:

COMITATO 1)

- PRESIDENTE: POMATI Maria Pia Ass.Amm.vo (cat. C), presso S.C. S.OG.R.U.
- SEGRETARIO: VALENTE Francesco Ass.Amm.vo (cat.C), presso S.C. S.OG.R.U.

-COMPONENTE: CHINO Monica Coad. Amm.vo (cat. Bs), presso S.C. S.O.G.R.U.

COMITATO 2)

- PRESIDENTE: PUZZO Giuseppina Ass. Amm.vo, presso S.S. Performance e Valutazione

- SEGRETARIO: MONTECALVO Elena Coll. Prof.le Amm.vo (cat.D), presso S.C. S.O.G.R.U.

- COMPONENTE: CANNARIATO Monica Coll. Prof.le Amm.vo (cat.D), presso S.C. S.O.G.R.U.

Successivamente con Determinazione n. 1279 del 02.12.2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane veniva modificata la composizione della commissione esaminatrice come segue :

- PRESIDENTE TITOLARE: Dr.ssa CARNEVALE Lidia -Direttore S.C. DiPSA;
- PRESIDENTE SUPPLENTE: Dr.ssa MASUERO Cristiana Dirigente Professioni Sanitarie
- COMPONENTE TITOLARE: Dr.ssa SICURANZA Maria Rosa CPS – Infermiere (cat. Ds), Dr.ssa DE LUCA COZZOLINO Simona CPS – Infermiere (cat. Ds);
- COMPONENTE SUPPLENTE: COMOLA Graziella CPS – Infermiere (cat. Ds), Dr.ssa ASARO Valeria, CPS – Infermiere (cat. Ds);
- SEGRETARIO TITOLARE: Sig.ra MAZZONI Marisa Collaboratore Prof.Amm.vo S.C. S.O.G.R.U.
- SEGRETARIO SUPPLENTE: Dr. BOTTA Matteo Collaboratore Prof.Amm.vo S.C. S.O.G.R.U.

nonché con la medesima Determinazione del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane veniva modificata la composizione del comitato di vigilanza n. 2 nella seguente composizione:

- PRESIDENTE PUZZO Giuseppina Ass. Amm.vo, presso S.S. Performance e Valutazione
- SEGRETARIO MUSELLI Michela Ass. Amm.vo (cat.C), presso S.C. S.O.G.R.U.
- COMPONENTE CANNARIATO Monica Coll. Prof.le Amm.vo (cat.D), presso S.C. S.O.G.R.U.

Si tenevano, dunque, le prove pratiche, all'esito delle quali, **tutti gli odierni ricorrenti**, risultavano idonei.

In sede di prova orale gli odierni ricorrenti rilevavano una profonda disparità di trattamento di giudizio durante le prove sostenute sostenute rispetto ad altri candidati ritenuti, invece, idonei. Gli esiti orali risultavano invero viziati sia nella forma che nella sostanza.

Rileva, infine, che senza alcun motivo non è stato pubblicato alcun Elenco contenente il nominativo dei NON IDONEI, e pertanto i ricorrenti si son ritrovati esclusi dalla procedura senza essere neanche essere a conoscenza della valutazione ottenuta all'esito delle prove orali sostenute.

Ciò significa che gli esiti delle prove orali per come pubblicati sono da ritenersi nulli e, in ogni caso, illegittimi.

Pertanto anche la Graduatoria di merito approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 28/02/2022 e pubblicata sull'Albo Pretorio in data 01/03/2022 risulta annullabile per illegittimità derivata.

Per quanto sinora considerato, agli odierni ricorrenti non resta che proporre il presente ricorso per i seguenti motivi di

DIRITTO

➤ Sulla posizione giuridica dei ricorrenti

Gli odierni ricorrenti sono tutti soggetti concorsisti lesi dall'ingiusto *modus operandi* della P.a., la quale ha omesso di stabilire l'oggetto delle prove orali, di predeterminare, con apposito atto, i criteri di valutazione delle stesse e di pubblicare un Elenco di non idonei a seguito delle prove orali o altro atto indicante le ragioni giustificative sottese al mancato superamento delle medesime.

Ciò significa che tutti i ricorrenti, non idonei all'esito degli orali in quanto non superanti la soglia dei 21/30esimi (cfr. Esiti prova orale allegati in atti), si son ritrovati ad affrontare in pratica una "prova al buio", e ciò ne determina l'interesse comune all'odierna impugnativa e quindi l'identità, sostanziale e processuale, della propria posizione giuridica.

I

Illegittimità della lex specialis e di ogni atto conseguente

- 1. Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 3, co. 2, DPR 487/1994.**
- 2. Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 29 del DPR 220/2001.**
- 3. Violazione del principio di buon andamento amministrativo e del principio di trasparenza.**
- 4. Illegittimità derivata (o ad efficacia caducante).**

5. Irragionevolezza ed illogicità.
6. Ingiustizia manifesta.
7. Sviamento di potere.

In via preliminare ed assorbente si rileva come il bando pubblicato dall'Asl Vercelli, ed oggi gravato, sia illegittimo nella parte in cui non indica compiutamente le materie oggetto della prova pratica e conseguentemente anche della prova orale. **La *lex specialis* infatti prevede esclusivamente che la prova pratica sarebbe consistita nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, anche mediante quesiti con risposte sintetiche/multiple mentre la prova orale avrebbe dovuto essere incentrata sulle materie oggetto della prova pratica, senza però specificare null'altro; né tantomeno la Pa ha integrato una simile disposizione con atti successivi.**

Sul punto, invero, il bando si limita a richiamare quanto previsto dal DPR 220-2001, all'art. 29 (Capo III), a mente del quale: *"1. Le prove di esame per i profili della categoria Bs sono articolate in una prova pratica ed in una prova orale.*

2. I bandi di concorso stabiliscono l'oggetto delle singole prove prevedendo che la prova pratica consista nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta"

Tuttavia, il bando di concorso né altri atti concorsuali hanno stabilito l'oggetto della prova orale, i cui esiti sono da ritenersi illegittimi in via derivata con ogni altro ad essi connessi. Ciò significa che la Pa, in sede d'esame, ha goduto pressoché di illimitato posto che per il tramite del Bando di concorso, la Pa tecnicamente si auto-vincola e tanto perché la predeterminazione delle materie sulle quali deve essere valutata la capacità culturale e professionale dei candidati stessi, nelle prescrizioni del bando, proprio perché contenute nella *lex specialis* del concorso, non possono essere disapplicate e sono vincolanti per i concorrenti, per l'amministrazione e per la stessa commissione giudicatrice (Cfr. ex multis T.A.R. , Latina , 09/03/1991 , n. 187). Da ciò l'irragionevolezza, l'illogicità e l'ingiustizia manifesta di cui è affetto l'agere amministrativo.

Ebbene è *ictu oculi* evidente come trattati di una "prova al buio" in quanto i candidati non avevano notizia delle materie oggetto d'esame. Ciò comporta una grave violazione anche dell'art. 3, comma 2, del DPR 487/1994 nella parte in cui recita che la *lex specialis* debba *"indicare le materie oggetto delle prove scritte e orali, il contenuto di quelle pratiche"*. Difatti, la violazione di tale precetto normativo comporta non pochi problemi in ordine alla preparazione delle prove

d'esame che risultano, per come configurate, del tutto illegittime. Sostenere una prova concorsuale non sapendo neppure le materie oggetto d'esame viola qualsivoglia principio regolatore dell'attività della pubblica amministrazione. È granitico il principio per cui "il bando di gara pubblica, costituendo la *lex specialis* del concorso, deve essere interpretato in termini strettamente letterali, ovvero le regole in esso contenute vincolano rigidamente l'operato dell'amministrazione pubblica, la quale è obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità" (Consiglio di Stato, sez. VI, 23/06/2021, n. 4817), ma nel caso che ci occupa, essendo del tutto generale e non indicando né le materie d'esame né i criteri di valutazione lascierebbe un ampio spazio discrezionale alla commissione giudicatrice sfociando inevitabilmente in eccesso di potere nel momento in cui ha la facoltà di scegliere indipendentemente da prescrizioni predeterminate le materie su cui basare l'intera procedura concorsuale.

I ricorrenti hanno sostenuto praticamente una "prova orale al buio", e ciò ne determina l'inattendibilità dei risultati. Una simile circostanza appare contraria invero ai principi di trasparenza, di imparzialità, di ragionevolezza, di legalità e di buon andamento amministrativo, oltre che a rimanere relegata ai limiti del buon senso.

II

Sulla mancata predeterminazione dei criteri di valutazione della prova orale

1. **Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 9 DPR 483/1997 e 12 DPR 487/1994.**
2. **Violazione del principio di trasparenza amministrativa.**

Come già anticipato, la P.a. non ha neanche individuato i criteri di valutazione della prova orale e tanto in violazione degli artt. 9 del DPR 483/1997 e 12 del DPR 487/1994.

Ed invero, il bando (illegittimo anche in tal senso) non prevede precisi criteri di valutazione, limitandosi genericamente a indicare l'assegnazione di un massimo di 30 punti per la prova orale; tale mancanza unitamente all'assenza dell'oggetto della prova orale aggrava il deficit di trasparenza di tale procedura concorsuale; né tantomeno è stato adottato alcun altro atto integrativo (come evincibile dal sito istituzionale dell'ASL, di cui si allega collegamento ipertestuale:

https://www.aslvc.piemonte.it/component/concorsi/?Itemid=105#/details/2021_C_oss/

Sul punto, l'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997, nel recepire i contenuti dell'art. 12 del D.P.R. n. 487/1994, stabilisce testualmente che la commissione esaminatrice ha l'obbligo di stabilire "i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove", correlando espressamente l'attribuzione dei punteggi all'applicazione dei criteri previamente predeterminati. La norma si riferisce chiaramente a tutte le prove concorsuali e, quindi, si applica anche alla prova orale. A tal proposito, del resto, la Terza Sezione del Consiglio di Stato nella sentenza depositata in data 29 gennaio 2021 precisa altresì che "la valenza generale dell'art. 12 del D.P.R. N. 487/94 è stata costantemente ribadita dalla giurisprudenza amministrativa. "Il d.P.R. 487/94, con cui è stato approvato il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego" all'art. 12, comma 1, intitolato "Trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali" stabilisce, tra altro, che "Le commissioni esaminatrici, alla prima riunione, stabiliscono i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove".

La giurisprudenza ha chiarito che i criteri di valutazione e le modalità delle prove concorsuali possono essere stabiliti anche successivamente alla prima riunione della commissione, purché prima delle prove cui si riferiscono, concludendo per l'illegittimità del procedimento concorsuale per il quale non siano stati predeterminati i criteri di valutazione delle prove in violazione dell'art. 12 del D.P.R. n. 487/1994 (Cons. Stato, VI, 25 luglio 2003, n. 1305; V, 7 febbraio 2003, n. 648; 30 aprile 2003, n. 2245). Ed è quanto accaduto nel caso di specie, ove in nessun atto di concorso sono indicati simili criteri di valutazione e né tantomeno ne è stata data pubblicità. Si rammenti che la finalità della previa fissazione dei criteri di valutazione è quella di operare, in funzione di autolimitazione della sfera di discrezionalità tecnica, un primo livello generale e astratto di valutazione, entro il quale sono destinate a inserirsi le valutazioni concrete nei confronti dei singoli candidati, a garanzia di imparzialità, trasparenza e buona amministrazione.

L'adempimento si inquadra, pertanto, nell'ottica della trasparenza dell'attività amministrativa perseguita dal legislatore, il quale pone l'accento sulla necessità della determinazione e verbalizzazione dei criteri stessi in un momento nel quale

non possa sorgere il sospetto che questi ultimi siano volti a favorire o sfavorire alcuni concorrenti (ex multis, Cons. Stato, VI, 17 maggio 2017, n. 2334; VI, 27 settembre 2016, n. 3976; 19 marzo 2015, n. 1411; VI, 26 gennaio 2015, n. 325; VI, 3 marzo 2014, n. 990)” (cfr. in terminis, Cons. Stato, n. 495/2019).

Anche la giurisprudenza più recente ha ribadito, con riferimento ai criteri di valutazione prefissati dalla Commissione, che essi fungono da adeguato parametro di riscontro, tale da consentire al candidato di comprendere, in modo esaustivo, le valutazioni riferite alla propria prova: detti criteri, assolvendo ad una precisa funzione di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, rappresentano un indubbio canone di esplicazione e di verifica della coerenza della scelte operate dalla commissione, tradottesi nell'assegnazione del voto numerico o nella mera valutazione di inidoneità, che consente al candidato di comprenderne appieno i motivi e al giudice di ricostruire l'iter logico che ha condotto la Commissione ad attribuire quel voto. (Cons. Stato sez. V, 30/09/2020, n.5743).

Figuriamoci quanto sarebbero stati importanti in un caso, come quello di specie, ove – per come meglio si dirà – manca addirittura qualsiasi atto pubblico di valutazione dell'inidoneità conseguita dai ricorrenti!

Di conseguenza, il vizio dedotto, ed effettivamente riscontrato, ha comportato una radicale e insanabile illegittimità dell'intera operazione valutativa del concorso in argomento, traducendosi in una grave violazione delle regole di trasparenza ed imparzialità che devono presiedere ogni procedura concorsuale, attesa la valenza imperativa dell'art. 12 del d.P.R. n. 487 del 1984 risultando, in assenza della previa fissazione dei criteri di massima, ogni valutazione delle prove d'esame arbitraria ed irrimediabilmente illegittima, pur in presenza di un eventuale giudizio, sintetico o analitico, di supporto al punteggio numerico attribuito” (cfr. in termini, Consiglio di Stato, sentenza n. 7115/2018).

III

Incompetenza ed errata composizione delle Commissioni giudicatrici

1. **Violazione e/o falsa applicazione degli artt. 6 e ss. del DPR 220/2001;**
2. **Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 9 del DPR 487/1994;**
3. **Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 37 del TUIPI;**
4. **Violazione del principio di parità di genere;**
5. **Violazione del principio del legittimo affidamento.**

Nondimeno illegittima è la composizione della Commissione di concorso che rende, in via derivata, illegittimo ogni altro atto ad esso conseguente.

Rileva che la Commissione esaminatrice, nominata con Determinazione n. 969 del 16/09/2021 e per come modificata con Determinazione n. 1279 del 02.12.2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane, risulta formata tutta da membri interni dell'ASL Vercelli e in difformità dei criteri di parità di genere imposti dal DPR 220/2001, dal DPR 487/1994 e dalla lex specialis stessa. Invero, la Commissione giudicatrice e i Comitati di Vigilanza così come nominati risultano formate *in toto* da membri interni. Va da sé che simili composizioni non possono garantire a sufficienza le esigenze di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa su cui le procedure concorsuali devono sorreggersi, determinandosi per l'effetto l'inattendibilità delle risultanze espresse già con gli esiti delle prove orali.

La composizione della Commissione è irregolare altresì per il mancato rispetto dei criteri e parametri relativi alla parità di genere e al principio di non – discriminazione, considerato che, come si evince dalla delibera di nomina:

- la Commissione giudicatrice risulta formata esclusivamente da donne (sia titolari che supplenti, *sic!*);
- il comitato n. 2 è formato esclusivamente da donne.

Ebbene, gli artt. 6 co. 2 del DPR 220/01 e 9 del DPR 487/1994 esprimono il principio della parità di genere nella composizione delle Commissioni di concorso, prevedendo che almeno 1/3 dei componenti sia di sesso femminile (cd. quota rosa); parità di genere che – chiaramente – per essere veramente tale richiede in numero equivalente la presenza della componente maschile. Tuttavia, come si evince dalla Determinazione n. 969 del 16/09/2021 di nomina della Commissione (cfr. doc. versata in atti), la stessa risulta formata esclusivamente da donne configurandosi una evidente discriminazione di genere. Al riguardo si rammenti che la *ratio* delle norme succitate è quella di garantire l'equilibrio dei sessi nella formazione della Commissione giudicatrice (cfr. Consiglio di Stato, sent. n. 5487/2005).

Il *modus operandi* della Pa è pertanto anche viziato da eccesso di potere per manifesta illogicità ed irragionevolezza.

E' il caso, peraltro, di evidenziare che la Commissione esaminatrice è presieduta dal Direttore dell'ASL di Vercelli (la Dott.ssa Lidia Carnevale) in palese violazione dell'art. 9 co.2 del DPR 487/1994 a mente del quale *"...non possono farne parte, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata..."*.

L'illegittima composizione della commissione giudicatrice si perpetua – di certo – nel provvedimento finale del procedimento concorsuale, il quale, dunque, esprime risultati non attendibili poiché frutto di valutazioni provenienti da una composizione formata in modo del tutto irregolare sotto tutti i profili poc'anzi espressi.

Ciò comporta il travolgimento dell'intera procedura concorsuale o del singolo step procedurale (la prova orale). Ed invero, la giurisprudenza amministrativa afferma che colui che contesta la legittimità della composizione di una commissione di concorso, non è tenuto a dimostrare lo specifico pregiudizio derivante da tale vizio, considerato che questo, laddove effettivamente sussistente, determina il travolgimento dell'intera procedura concorsuale e la necessità di sua ripetizione (cfr. Consiglio di Stato sez. VI, 24/07/2019, n.5239. Ancora, il T.A.R. Pescara, (Abruzzo) sez. I, con sentenza del 22/05/2019, n.136: *"Chi contesta la legittimità della composizione di una Commissione di concorso non ha l'onere di dimostrare lo specifico pregiudizio derivante da tale vizio, atteso che questo, ove effettivamente sussistente, determina il travolgimento dell'intera procedura concorsuale e la necessità di sua ripetizione, obiettivo che ben può rilevare, sotto il profilo dell'interesse « strumentale », dal punto di vista di chi alla procedura abbia partecipato"*. La nomina della Commissione giudicatrice rende illegittimi in via derivata anche i provvedimenti successivi, e quindi la prova orale, la graduatoria e gli eventuali contratti sottoscritti nelle more del presente giudizio. E' innegabile infatti che i vizi dell'uno si riflettono sugli altri atti successivi, per effetto del nesso di consequenzialità sussistente. Difatti come recente giurisprudenza ha chiarito: *"il vizio di illegittima composizione della Commissione esaminatrice involge la legittima attribuzione del potere ad un organo collegiale che, in ragione dell'illegittima composizione dello stesso, non è legittimato ad esercitare tale potere"*. (T.A.R. , Trento , sez. I , 27/10/2020 , n. 180).

6. **Violazione del principio di trasparenza;**
7. **Difetto assoluto di motivazione;**
8. **Violazione dell'art. 9 co. 3 del DPR 483/1997;**
9. **Travisamento dei presupposti di fatto e di diritto;**
10. **Ingiustizia grave e manifesta;**

Per come già accennato, gli esiti della prova orale pubblicati sul sito istituzionale dell'ASL di Vercelli non solo non recano l'indicazione del punteggio assegnato ai ricorrenti, bensì non ricomprendono nemmeno i loro nomi, riportando

esclusivamente i nomi degli idonei e lasciando gli odierni ricorrenti nell'incertezza più totale circa il numero di errori che avrebbero commesso e quindi i motivi che ne hanno determinato l'esclusione dagli idonei, benché gli stessi abbiano ottenuto risultati eccellenti nelle prove pratiche. In pratica, non esiste un Elenco di non idonei o qualsiasi altro atto individuante le ragioni giustificative e, quindi, la motivazione sottesa alla non idoneità dei ricorrenti, i quali versano nella totale oscurità. La mancanza di punteggio o dell'indicazione di altra ragione sottesa all'esclusione non consente agli stessi di ripercorrere l'iter logico seguito dalla P.a. nella valutazione e quindi di comprendere in ragione di quali presupposti siano stati esclusi dalla procedura selettiva. Da ciò la violazione palese dell'art. 3 della L. 241/1990, a mente del quale tutti i provvedimenti amministrativi devono essere motivati. In altre parole, la legittimità di ogni provvedimento amministrativo deve essere parametrata in base alla congruità ed esaustività del referto motivazionale che lo stesso atto rechi, cosicché emerga l'iter logico seguito e le ragioni specifiche che hanno indotto l'autorità amministrativa ad adottare il provvedimento, anche in relazione alle risultanze dell'istruttoria (cfr. *ex multis* T.A.R. Friuli Venezia Giulia, 30 agosto 2006, n. 581). E' bene, in questa sede, ricordare che " il giudizio numerico risulta sufficiente nei soli casi in cui i criteri ed i parametri di valutazione siano stati rigidamente predeterminati nel bando di concorso, non già qualora i criteri si risolvano in categorie generiche" (T.A.R. , Ancona , sez. I , 02/08/2021 , n. 636) **ma in questo caso come già detto né il bando, né determinazioni successive hanno indicato dei criteri di valutazione, neanche a carattere generale.**

Invero, considerato che né dal bando di concorso né dagli altri atti concorsuali pubblicati sono evincibili criteri per l'assegnazione dei punteggi alle prove d'esame del concorso de quo, la completa assenza di motivazione - anche sotto forma di punteggio numerico - all'interno degli atti gravati integra ulteriori vizi, ossia la violazione di legge, e in particolare dell'art. 3 L. 241/1990 (il quale impone l'obbligo di motivazione per ogni atto amministrativo) e dell'art. 9, co. 3, DPR 220/2001 (a mente di cui *La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove*) e l'eccesso di potere nelle forme delle irragionevolezza e illogicità nonché del difetto di istruttoria.

D'altronde, la giurisprudenza amministrativa si è dovuta esprimere sulla legittimità del solo voto numerico nell'ambito di un concorso pubblico, il quale è da ritenersi

legittimo, senza necessità di ulteriori spiegazioni e chiarimenti, soltanto nel momento in cui la Commissione esaminatrice abbia determinato preventivamente dei criteri di massima di valutazione che soprassedono all'attribuzione del voto; ritenendo di contro illegittimo il solo voto numerico quando mancano dei criteri di massima cui raccordare il punteggio assegnato (cfr. ex multis T.A.R. , Roma , sez. I , 05/11/2020 , n. 11435; in tal senso, anche T.A.R. , Catanzaro , sez. II , 03/10/2006 , n. 1095).

La costante giurisprudenza del Consiglio (cfr., ex plurimis, Cons. Stato, IV, n. 4745/2018), ha affermato che il voto numerico, in mancanza di una contraria disposizione, esprime e sintetizza il giudizio tecnico discrezionale della commissione di concorso, contenendo in sé stesso la motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni: quale principio di economicità amministrativa di valutazione, assicura la necessaria chiarezza e graduazione delle valutazioni compiute dalla commissione nell'ambito del punteggio disponibile e del potere amministrativo da essa esercitato e la significatività delle espressioni numeriche del voto, sotto il profilo della sufficienza motivazionale in relazione alla prefissazione, da parte della stessa commissione esaminatrice, di criteri di massima di valutazione che soprassedono all'attribuzione del voto, da cui desumere con evidenza, la graduazione e l'omogeneità delle valutazioni effettuate mediante l'espressione della cifra del voto, con il solo limite della contraddizione manifesta tra specifici elementi di fatto obiettivi, i criteri di massima prestabiliti e la conseguente attribuzione del voto. Inoltre, ai fini della verifica di legittimità dei verbali di correzione e dei conseguenti giudizi non occorre l'apposizione di glosse, segni grafici o indicazioni di qualsivoglia tipo sugli elaborati in relazione a eventuali errori commessi. (cfr. Cons. Stato A.P. n. 7/2017; Cons. Stato sez. III, 29/04/2019, n. 2775).

Le affermazioni della consolidata giurisprudenza, secondo cui il punteggio numerico integra di suo una sufficiente motivazione, **postulano infatti la previa determinazione di chiari, dettagliati e specifici criteri di valutazione, tali da "consentire la ricostruzione dell'iter decisionale seguito dalla Commissione, nonché l'effettivo esercizio del sindacato di legittimità da parte del giudice amministrativo sulla ragionevolezza e sulla logicità dei giudizi espressi"** (Cons. di Stato, V, 12 febbraio 2018, n. 858). E figuriamoci quando in realtà, non solo non esistono criteri predeterminati di valutazione della prova d'esame, ma manca altresì

un atto pubblico contenente l'elenco degli esclusi o valutazioni sull'inidoneità dei candidati concorsisti!

E' appena il caso di aggiungere che l'obbligo di una congrua motivazione è posto a tutela delle ragioni del cittadino il quale, per mezzo delle giustificazioni contenute nell'atto, può disporre di un ulteriore strumento di verifica sulla congruità e ragionevolezza dell'operato dell'Amministrazione, anche al fine di un'eventuale impugnazione in sede giurisdizionale. In tal senso l'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce corollario del fondamentale principio di buon andamento dell'Amministrazione, enunciato nell'art. 97 Cost. Nell'ambito delle valutazioni delle prove concorsuali, dunque, la motivazione rappresenta il veicolo che consente al candidato di percepire l'iter logico seguito nella formulazione dei giudizi da parte della commissione, oltre che dei criteri predeterminati che la stessa ha applicato nel caso concreto. In buona sostanza, la motivazione del giudizio valutativo nell'ambito delle procedure concorsuali riveste un ruolo fondamentale in quanto costituisce l'oggetto principale del sindacato del giudice amministrativo.

L'irragionevolezza e l'illogicità del *modus operandi* della P.a., che ha *sic et simpliciter* escluso i ricorrenti dalla graduatoria senza formare un separato elenco esclusi e in ogni caso senza indicare le ragioni o quantomeno il voto numerico degli stessi, risultano ancor più abnormi laddove si consideri che in giurisprudenza si mette in discussione persino la sufficienza in termini motivazionali del voto numerico (TAR Catania, ordinanza n. 1221 del 1.10.2010); nel caso di specie, invece, non solo non è presente una motivazione discorsiva, ma addirittura non vi è traccia del voto numerico degli esclusi!

L'assenza di motivazione è un vizio particolarmente grave nella fattispecie in esame, atteso che né la *lex specialis* né le successive determinazioni amministrative prevedono precisi e predeterminati criteri di assegnazione del punteggio per la prova orale.

All'uopo, si rammenti che l'art. 9, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997, nel recepire i contenuti dell'art. 12 del D.P.R. n. 487/1994, stabilisce testualmente che la commissione esaminatrice ha l'obbligo di stabilire *"i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove"*, correlando espressamente l'attribuzione dei punteggi all'applicazione dei criteri previamente predeterminati.

La norma si riferisce chiaramente a tutte le prove concorsuali e, quindi, si applica anche alla prova orale (cfr. Consiglio di Stato Sez. III del 29.1.2021) ed ancora “i criteri di valutazione delle prove di una selezione di concorso pubblico possono essere fissati direttamente dal bando oppure rimessi alla discrezionalità della Commissione esaminatrice, dovendo tuttavia, in tale ultimo caso, essere fissati prima dell'avvio delle operazioni valutative, ciò a garanzia dei principi di trasparenza e di imparzialità dell'azione amministrativa”. (T.A.R. , Roma , sez. III , 08/10/2021 , n. 10360). Questo per dire che nella fattispecie in esame il vizio relato al difetto di motivazione è assoluto e particolarmente prepotente.

11. Violazione del principio del giusto procedimento e del principio di imparzialità amministrativa.

12. Violazione e/o falsa applicazione del DPR 487/1994 e del DPR 221/2001.

Vi è di più. La prova orale è stata caratterizzata da una serie di anomalie in relazione ai quesiti posti agli odierni ricorrenti. Ed invero, ai concorrenti non è stato concesso di acquisire certezza sulla genuinità della domanda posta, in quanto agli stessi, una volta entrati in aula, veniva detto di estrarre a sorte un bigliettino contenente non direttamente la domanda ma un numero abbinato ad una delle domande contenute in uno strano foglio mai reso noto. Pertanto, ai candidati non è stato in alcun modo concesso di accertarsi che le domande poste fossero effettivamente corrispondenti a quelle contenute nel detto “elenco”. Anche questa simile circostanza comporta seri sospetti sulla imparzialità della P.a.

➤ Sull'illegittimità derivata della Graduatoria definitiva

Ebbene, alla luce di quanto sopra esposto non si può che segnalare l'illegittimità derivata della Graduatoria definitiva approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 28/02/2022 e pubblicata sull'Albo Pretorio in data 01/03/2022. La giurisprudenza, a più riprese, ha chiarito come “ L'illegittimità del provvedimento di esclusione dal concorso di un candidato determina l'illegittimità derivata del decreto di approvazione della graduatoria di merito degli idonei”. (T.A.R. Roma, (Lazio) sez. I, 08/09/2021, n.9569) e pertanto, il provvedimento oggi gravato appare fortemente illegittimo poiché fondato su atti e fatti illegittimi. Difatti è evidente, sia in dottrina che in giurisprudenza, come “L'illegittimità ed il conseguente annullamento dell'atto presupposto determinano l'illegittimità di

quello conseguente, venendo meno la situazione giuridica che costituisce la condizione unica e necessaria per la sua legittima esistenza (cd. invalidità derivata): l'annullamento del provvedimento presupposto si ripercuote su quello presupponente, che è travolto e caducato; l'atto presupposto è fondamento esclusivo di quello applicativo, nel senso che l'esistenza e la validità del primo sono condizioni necessarie affinché il secondo possa legittimamente venire ad esistenza; non è possibile che l'atto presupposto non esista o, qualora emanato, sia successivamente eliminato (dal giudice o dalla P.A. in via di autotutela) e che rimanga legittimamente in vita quello dipendente; infatti, essendo gli atti concatenati, le sorti dell'atto presupposto si ripercuotono inevitabilmente su quelle dell'atto presupponente: gli effetti sostanziali prodotti da quest'ultimo postulano l'avvenuta realizzazione di quelli prodotti dall'atto presupposto, di tal che, se questi, a seguito dell'annullamento dell'atto presupposto, sono stati rimossi con efficacia retroattiva, il rapporto amministrativo originato dall'atto dipendente non può sussistere (Consiglio di Stato sez. III, 02/11/2021, n.7312). Pertanto, la Graduatoria definitiva approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 28/02/2022 e pubblicata sull'Albo Pretorio in data 01/03/2022, in quanto atto conseguente ad atti di per se illegittimi, nei termini sopra ampiamente discussi, non può che considerarsi illegittima poiché travolta a cascata dall'illegittimità della procedura concorsuale.

Sull'istanza cautelare collegiale

Per il *fumus* valga quanto sinora esposto.

Quanto al *periculum*, assolutamente grave ed irreparabile risulta essere il pregiudizio che gli odierni ricorrenti subirebbero qualora Codesto Giudice non sospendesse gli effetti degli atti impugnati e non disponesse altra idonea misura cautelare (inclusione con riserva in graduatoria, etc.) o la ripetizione della prova orale anche tramite una sessione suppletiva, considerato che alla graduatoria definitiva inevitabilmente seguirà nel termine di pochi giorni – considerato il particolare periodo di emergenza sanitaria – la stipula dei contratti di lavoro dei vincitori. E' interesse, quindi, degli odierni ricorrenti ottenere le invocate misure cautelari, così da evitare anche un aggravio procedimentale. Del resto, la

concessione delle invocate misure cautelari non comporterebbe alcun pregiudizio né alla Pa né agli altri soggetti dichiarati idonei.

Una scelta di segno opposto, invece, potrebbe nuocere gli interessi dei ricorrenti in quanto potrebbe vanificare l'*utilitas* conseguibile nelle more dell'attesa della definizione nel merito del presente giudizio.

ISTANZA DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Qualora, il Collegio non ritenga sufficienti le notifiche già eseguite si chiede di poter provvedere alla notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione del ricorso nell'albo online delle Pa resistenti, ex art. 41 c.p.a., in ragione della difficile individuazione di tutti i potenziali controinteressati, posto che ancora non è stata pubblicata la graduatoria definitiva.

Conclusioni

Alla luce di quanto testé esposto, si chiede l'accoglimento del ricorso, ivi comprese tutte le richieste e istanze cautelari in esso contenute.

In via istruttoria: si chiede a Codesto Ill.mo Giudice Amministrativo di ordinare l'esibizione dei seguenti documenti ex artt. 210 e ss. cpc:

- 1) I fogli contenenti le domande poste all'orale ai candidati ricorrenti;
- 2) I verbali e ogni atto relativo alle operazioni concorsuali della prova orale, ivi compresi i "bigliettini" estratti contenenti il numero della domanda posta;
- 3) I verbali e ogni atto relativo alle prove orali degli odierni ricorrenti, riportanti il punteggio degli stessi, qualora esistenti;
- 4) Verbale o altro atto di individuazione dei commissari e atti istruttori ad essi connessi o presupposti, qualora esistenti.

Con vittoria di spese e competenze difensive in distrazione del sottoscritto difensore.

Ai fini fiscali si dichiara che il ricorso riguarda i concorsi pubblici/pubblico impiego e pertanto è dovuto un contributo unificato pari ad Euro 325,00.

Produzione giusta indice.

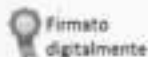
Belvedere Marittimo (Cs), 07.03.2022

Avv. Danilo GRANATA

**Firmato digitalmente da
Danilo Granata**
CN = Granata Danilo
C = IT

Pubblicato il 15/04/2022

N. 00363/2022 REG.PROV.COLL.
N. 00322/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 322 del 2022, proposto da

Ahmed Horeya Abdel Salam, Antonella Affinito, Antonella Avanzi, Elena Bonadies, Silvia Buzio, Elvira Di Buono, Angelica Dutu, Giuseppa Cucchiara, Maria Giussani Dora, Annamaria Mammana, Rosa Monzon, Rosetta Spaziani, Mascia Veneziano, Elba Amabilia Molina, Silvia Negri, Edelmira Nora Aquino Villalba, Giuseppe Pecorelli, Marinella Bonomelli, rappresentati e difesi dall'avvocato Danilo Granata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Stefania Chivino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Torino, via Cernaia, n. 30;

nei confronti

Amerigo D'Aurizio, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

della Graduatoria di merito inerente il Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs), pubblicata sul sito dell'ASL Vercelli – approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 28/02/2022 e Pubblicata sull'Albo Pretorio in data 01/03/2022; degli esiti della prova orale relativi al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs), pubblicati sul sito dell'ASL Vercelli;

dei quesiti posti durante le prove orali summenzionate, nonché di tutti gli atti ed i verbali approvati per la validazione dei quesiti posti; nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essi richiamati e/o menzionati;

delle deliberazioni della Commissione giudicatrice di approvazione dei quesiti della prova, di produzione dei questionari della prova orale, di formulazione delle domande, sebbene, allo stato, non conosciuti;

di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, e tra questi: a) i contratti di lavoro eventualmente stipulati nelle more del presente giudizio; b) le graduatorie eventualmente pubblicate nelle more del presente giudizio; c) la Determinazione n. n. 969 del 16.9.2021 di nomina della Commissione giudicatrice e Determinazione n. 1279 del 02.12.2021 del Direttore della s.c. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane di modifica della composizione della commissione; d) la Determinazione n. 1161 del 5.11.2021 di nomina dei comitati di vigilanza; e) tutti gli atti istruttori, sebbene non conosciuti, sottesi alla nomina della Commissione giudicatrice e alla nomina dei comitati; f) il bando di concorso, ove non determina le materie della prova orale e non fissa neanche i criteri di valutazione della medesima, unitamente alla Delibera di indizione del concorso, in ogni parte in cui vengono interpretati in senso lesivo per i ricorrenti; g) il Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive ove interpretato in senso sfavorevole per i ricorrenti; h) se opportuno, gli esiti della valutazione dei titoli per

come pubblicati sul sito dell'ASL nonché gli atti di valutazione degli stessi, allo stato, non conosciuti;

in alternativa, per l'accertamento del diritto dei ricorrenti a ripetere la prova orale dinanzi ad una nuova e diversa Commissione giudicatrice e/o alla riedizione dell'intera procedura concorsuale sicché illegittima;

per l'accertamento dell'illegittimità del *modus operandi* della Pubblica Amministrazione nella parte in cui non sono state indicate le materie della prova d'esame e i criteri di valutazione della prova orale;

con conseguente condanna in forma specifica delle Amministrazioni in indirizzo, ognuna per quanto di spettanza ad annullare gli atti e/o provvedimenti amministrativi sopra indicati;

in ogni caso, con condanna a disporre la rinnovazione delle prove orali dinanzi ad una nuova Commissione giudicatrice, o, ancor più in subordine, a rinnovare la procedura concorsuale;

in ogni caso, con l'ordine nei confronti della P.a. di adottare ogni provvedimento ritenuto più opportuno, anche cautelare, per la tutela dei diritti dei ricorrenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 13 aprile 2022 la dott.ssa Flavia Riso e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Con il gravame indicato in epigrafe, i ricorrenti hanno impugnato tutti gli atti relativi al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs);

Avverso gli atti impugnati i ricorrenti hanno dedotto plurimi profili di illegittimità;

Nel gravame i ricorrenti hanno chiesto a questo Tribunale di disporre, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del codice del processo amministrativo, la notificazione per pubblici proclami mediante la pubblicazione del ricorso nell'albo online delle

Pubbliche Amministrazioni resistenti;

Ritenuto che, impregiudicata ogni questione di rito e di merito e, in particolare, la questione circa l'ammissibilità del ricorso alla luce della sola notifica al 671° della graduatoria, occorra disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati qualificati come idonei nella graduatoria definitiva relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di operatore socio-sanitario (cat. Bs);

Ritenuto, salvo che per i concorrenti collocati nei primi sette posti della graduatoria, per i quali dovranno essere effettuate notifiche individuali, di autorizzare la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3, del codice del processo amministrativo, con le seguenti modalità:

a) pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, sezione concorsi, dal quale risulti:

1. - l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. - il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;
3. - gli estremi dei provvedimenti impugnati;
4. - l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti la posizione nella graduatoria;
5. - l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. - l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. - il testo integrale del ricorso introduttivo, come allegato;

b) in ordine alle prescritte modalità, l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale sopra indicato - previa

trasmissione, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

c) si prescrive, inoltre, che l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli:

- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi di cui sopra;

- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile nella sezione del sito dedicata al concorso in oggetto; in particolare, l'attestazione di che trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

Ritenuto che dette notificazioni e pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di 40 (quaranta) giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di dieci giorni dall'adempimento, a cura dei ricorrenti;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte Sezione Prima, ordina l'integrazione del contraddittorio così come specificamente previsto, con autorizzazione alla notifica del ricorso per pubblici proclami, nei modi e nei termini

indicati in motivazione.

Fissa per la prosecuzione del giudizio cautelare l'udienza camerale del 7 luglio 2022.

L'ordinanza è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (e degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 13 aprile 2022 con l'intervento dei magistrati:

Raffaele Prospero, Presidente

Paola Malanetto, Consigliere

Flavia Riso, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Flavia Riso

IL PRESIDENTE

Raffaele Prospero

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 - Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 274 del 28/02/2022

**Oggetto: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 7 POSTI DI
OPERATORE SOCIO-SANITARIO (CAT. BS). APPROVAZIONE
GRADUATORIA**

**STRUTTURA PROPONENTE S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse
Umane**

Responsabile struttura Marraffa Damiano

DIRETTORE GENERALE - Dott.ssa Eva COLOMBO

(Nominato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 9-3291 del 28.05.2021)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - Dott. Gabriele GIAROLA

(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 719 del 01.06.2021)

DIRETTORE SANITARIO - Dr.ssa Fulvia Luciana MILANO

(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 790 del 29.06.2021)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del DIRETTORE di struttura
S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane

Oggetto: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 7 POSTI DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO (CAT. BS). APPROVAZIONE GRADUATORIA

PREMESSO che,

- con deliberazione n. 467 del 20.04.2021 si è proceduto all'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di Operatore Socio-Sanitario (cat. Bs);
- con determinazione del Direttore S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane n.969 del 16.09.2021 è stata costituita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico in argomento, modificata con determinazione n. 1279 del 02.12.2021;
- con determinazione del Direttore S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane n. 1021 del 27.09.2021, si è proceduto all'ammissione, non ammissione e ammissione con riserva dei candidati partecipanti al succitato concorso;
- con determinazioni del Direttore S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane n.1070 del 12.10.2021 e n. 1157 del 05.11.2021, si è proceduto alla rettifica della precedente determinazione e allo scioglimento della riserva, per un numero totale di 2828 candidati ammessi;

VISTI i Verbali rassegnati dalla Commissione Esaminatrice ed in particolare il verbale n. 24 redatto in data 09.02.2022, dal quale risulta la formulazione della graduatoria di merito, come riportata nell'elenco n. 1, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO atto che i Verbali e le schede di valutazione dei titoli candidati sono conservati agli atti della Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane;

RITENUTO pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di Operatore Socio-Sanitario (cat. Bs), di cui all'elenco n. 1, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando a successivo provvedimento la nomina dei candidati vincitori;

VISTI i pareri favorevoli espressi, sul presupposto della regolarità della proposta istruttoria, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 del D.L.gs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni

DELIBERA

- 1) di procedere, per quanto esposto in premessa, all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di Operatore Socio-Sanitario (cat. Bs), indetto con deliberazione n. 467 del 20.04.20221, di cui all'elenco n.1, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rinviare a successivo provvedimento la nomina dei candidati vincitori;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se l'assunzione di onere di spesa;
- 4) di inviare il presente provvedimento al Collegio Sindacale per quanto di competenza;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 21-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE
-Dot.Lssa Eva COLOMBO-



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 - Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.274 del 28/02/2022

**Oggetto: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED
ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 7 POSTI DI OPERATORE
SOCIO-SANITARIO (CAT. BS). APPROVAZIONE
GRADUATORIA**

Esecutiva dal 28/02/2022

Pubblicata all'Albo Pretorio il 01/03/2022

Trasmessa al Collegio Sindacale il 01/03/2022



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 - Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Pomati Maria Pia - Responsabile del procedimento S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane

Marraffo Damiano - Dirigente S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane

Giarola Gabriele - Direttore Amministrativo

Milano Fulvia Luciana - Direttore Sanitario

Colombo Eva - Direttore Generale

Cinquegrana Martina - il funzionario incaricato alla pubblicazione

Istruttoria redatta da: Pomati Maria Pia

ALLEGATO 1: GRADUATORIA

pos.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	MOSQUERA	MARIA ELENA	21/05/1976	70,340
2	DE VINCENZO	MARTA	12/11/1968	70,140
3	GISONNI	MARIA EVA	09/09/1964	69,520
4	CARTA	ANGELA	10/11/1963	68,357
5	BORDONI	JUAN ANTONIO	26/12/1977	67,715
6	LA BLASCA	FABIO	20/03/1975	67,444
7	AGUILAR CACHI	MARIA ISABEL	07/01/1967	67,320
8	ACCORNERO	SILVIA	30/09/1976	65,505
9	ENCARNACION ALCANTARA	MARIBEL	18/08/1973	65,160
10	MOMO	LAURA	19/10/1973	65,129
11	CREPALDI	FERNANDA	27/05/1974	64,924
12	MUSARDO	SEBASTIANO	20/07/1984	64,898
13	QOSE	STELA	06/07/1991	64,830
14	VOLPE	LUCA	18/03/1976	64,803
15	MARANGON	SONIA	09/07/1970	64,608
16	FERRARI	LORENO	08/11/1988	64,094
17	LA VIA	CRISTIAN	14/12/1987	64,011
18	YODSERANEE	ARUNEE	13/08/1970	63,970
19	PROVENZANO	LUCA	21/08/1989	63,700
20	LOPEZ ARAUCO	FRANCIS FLORENCIO	15/01/1990	63,604
21	MINONNE	SILVIO	01/01/1980	63,572
22	AYASSI	TAREK	01/04/1969	63,450
23	TAVELLA	LUCREZIA	03/07/1990	63,418
24	TOMASONI	EMANUELA	28/10/1963	63,376
25	CREPALDI	VIVIANA	02/04/1974	62,953
26	PUSCEDDU	MANUELA	24/02/1982	62,868
27	BARAZONE	PAOLA	04/08/1966	62,835
28	YAO	AFFOUE YVETTE	01/01/1981	62,816
29	MENDES MALHEIROS	KAREN CRISTINA	20/06/1985	62,700
30	COLOMBO	LUANA	16/06/1971	62,660
31	MIONE	FABIANA	15/08/1989	62,557
32	JAKUPI	ALBANA	23/10/1969	62,543
33	CREA	EDOARDO	15/03/1993	62,482
34	BACCHIEGA	SILVIA	17/06/1969	62,478
35	BONARDI	ALICE	10/03/1990	62,437
36	PASSUELLO	CRISTINA	15/08/1968	62,401
37	SCARDAPANE	VALRICO	09/09/1965	62,370
38	MELIS	MONICA BENEDETTA CA	21/02/1970	62,350
39	CATALIN	MIRIAM	22/03/1983	62,239
40	CINELLI	FILOMENA	23/09/1959	62,046
41	ZANFORLIN	DEBORA	13/12/1973	61,950
42	PARISI	EMANUELA	17/12/1979	61,949
43	CARRASSI	SABINA	09/01/1985	61,925
44	SPONDA	BRUNO GIOVANNI	15/03/1982	61,594
45	MURGIA	MARTINA	27/10/1996	61,569
46	PERCIANTE	CRISTINA	10/05/1991	61,532

47	FALACE	FRANCESCA	17/10/1979	61,529
48	RUSSO	UMBERTO	11/02/1990	61,505
49	ALVAREZ	YADIRA	03/02/1976	61,500
50	DEMILIANI	ANNA	02/01/1977	61,446
51	GARUTA	VICTORIA	05/12/1974	61,383
52	FORGHIERI	MARA	27/02/1989	61,373
53	OURO-NILE	LARIATOU	06/02/1992	61,365
54	MUSCARNERA	IGNAZIO	19/06/1981	61,346
55	GUERRA	ANTONIETTA	16/01/1976	61,323
56	SPRIO	DAVIDE	05/10/1993	61,291
57	MELIS	FEDERICA	21/07/1983	61,250
58	GROTT	URSZULA SLAWA	30/11/1963	61,200
59	MARENGO	MICHELLE	15/04/1995	61,141
60	RAPETTI	ELISABETTA	14/12/1998	61,057
61	MEDINA CANAL	YANINA BETHAIDA	03/06/1970	61,000
62	CORONA	ALESSIA	12/08/1993	60,916
63	GIULIANA	FABRIZIO	28/10/1985	60,910
64	KECO	ZAMIRA	06/02/1972	60,900
65	MERISEF	ELENA	20/05/1979	60,843
66	TRABACCHIN	SAUL	16/01/1984	60,754
67	CORIGLIANO	CARMINE	20/08/1982	60,734
68	MAGGIONI	NEVA	20/04/1966	60,710
69	SALERNO	CARMELA	30/03/1978	60,610
70	LOPEZ YNCA	LESLIE CAROL	23/06/1989	60,547
71	LEONE	GIANLUCA	05/05/1991	60,447
72	GIANNITRAPANI	MONICA	22/04/1971	60,442
73	BESSI	EDOARDO	03/04/1993	60,431
74	INCAMPO	GRETA	07/03/1994	60,420
75	GUNI	MANJOLA	28/11/1981	60,408
76	CHIMENTI	ANTONELLA	26/02/1982	60,372
77	QUISPE QUINTANILLA	HAMILTON ROGER	18/08/1984	60,311
78	TERRACCIANO	ORLANDO	04/01/1984	60,263
79	MALIZIA	LUIGI	27/02/1998	60,171
80	BENEDUSI	SILVIA	16/06/1980	60,153
81	HALCHUN	TETYANA	10/12/1978	60,112
82	BELLANTE	CLAUDIO	29/04/1992	60,111
83	DELLAVALLE	ALESSANDRO	14/08/1993	60,108
84	BOSETTI	SIMONA	25/04/1977	60,073
85	MASSAFRA	GIORGIA	04/04/1972	60,045
86	PROCACCINI	MARIAROSARIA	02/08/1979	60,030
87	FILECCIA	MARIA	30/05/1964	59,903
88	PALMA	GLORIA	09/05/1985	59,899
89	TORTAROLO	MICHELA	19/04/1983	59,864
90	NOERA	CECILIA MARIA	03/01/1980	59,845
91	BONGIOVANNI GLAREY	LUCA	28/05/1970	59,833
92	BOSCOLO	LUCA	07/05/1982	59,816
93	SERAFIN	PAMELA	26/10/1995	59,814
94	BOTTIERI	EUGENIO	26/10/1992	59,745
95	MACANUFO	CALOGERO	06/04/1997	59,620
96	BOMMARITO	ALESSANDRA	23/04/1981	59,607

97	BOSSETTO	STEFANIA	03/04/1997	59,598
98	VIOLA	SALVATORE	24/11/1992	59,560
99	ABBAZIA	DANIELA	21/06/1983	59,545
100	MUSAT	ADRIANA	24/07/1970	59,533
101	COCCIA	ANNA MARIA LUCIA	21/12/1967	59,509
102	MENNEA	MAURIZIO	01/03/1979	59,330
103	ZERINI	WALTER	19/02/1993	59,292
104	ZAGO	VALENTINA	10/03/1977	59,279
105	GRIMALDI	ANSALDO	30/09/1975	59,275
106	ANDREI	CATALINA SIMONA	23/04/1980	59,253
107	BARBAGALLO	ELEONORA	24/02/1982	59,160
108	GIAROLA	CRISTINA	24/05/1977	59,143
109	GONZALEZ SANTANA	HAYSEL YIRALDY	21/02/1987	59,114
110	COLONNA	ANGELA	05/02/1974	59,102
111	MASTRODOMENICO	MICHELANGELO MARIA	06/05/1988	59,100
112	PASSONI	GIACOMO	25/06/1986	59,027
113	IANNUZZI	SARA	11/08/1978	58,985
114	MAZZA	JESSICA	30/01/1992	58,944
115	RANELLUCCI	VITTORIA	04/07/1967	58,926
116	FERNANDEZ DESPAIGNE	MARTA	13/04/1971	58,923
117	VISCARDI	ALICE	06/03/1995	58,858
118	LAMBIASE	ANTONIETTA	27/06/1980	58,830
119	OCCHETTI	DANIELA	16/11/1979	58,807
120	ZAMPIROLLO	MARINA	07/11/1963	58,779
121	INTRAVAIA	GABRIELLA	23/09/1988	58,777
122	VIOLA	CONCETTINA	06/02/1979	58,732
123	GUILA	LUISELLA	17/10/1968	58,697
124	RIZZA	DOMENICO	19/06/1978	58,664
125	PICHARDO RAMIREZ	ALIDA MARINA	05/02/1974	58,634
126	MARGAGNONI	DOMENICO	10/01/1973	58,632
127	IANNICELLI	SIMONA	15/06/1978	58,623
128	PATTI	PATRIZIA	26/07/1972	58,606
129	SETA	ALESSANDRA	27/06/1971	58,600
130	TCHEDOU	BOSSOWA	13/12/1982	58,598
131	BONCRISTIANO	LUDOVICA MATTIA	20/06/1992	58,582
132	FRANZONI	IVANO	28/10/1982	58,552
133	ROSSI	FABRIZIO	15/05/1972	58,548
134	DELLA MALVA	MARIA LEONARDA	20/02/1998	58,537
135	MIZA	OTILIA EUGENIA	05/06/1979	58,520
136	GARRONE	MARICA	11/08/1989	58,508
137	LIPORACE	SUSANNA	17/08/1974	58,430
138	MORRONE	RICCARDO	14/02/1997	58,428
139	BARALE	PAOLA	18/11/1996	58,380
140	CAMPOCHIARO	GIACOMO	23/01/1987	58,360
141	DI FRANCESCO	DANIELA	02/06/1993	58,330
142	DI RENZO	MIRIAM	16/10/1989	58,300
143	PELLA	SUMITHA	14/05/1988	58,254
144	PERNA	GRAZIELLA	27/08/1977	58,244
145	GIAIMO	GUGLIELMO	25/01/1996	58,231
146	BALLESIO	MARIA VITTORIA	12/11/1970	58,200

147	ASSALONI	AGUIRRE	23/06/1984	58,194
148	STELLA	MARCO	30/07/1979	58,194
149	COPPOLINO	CRISTIANA	03/02/1973	58,177
150	CALVI	GIULIANO	22/09/1988	58,174
151	MALPARTIDA SEGUIL	JALISSE NICOHL	08/05/1998	58,153
152	BORGNANA	ROBERTA	28/12/1977	58,066
153	GIGLIONE	GIUSEPPE	04/01/1987	58,060
154	LANINO	SIMONETTA	17/02/1969	58,060
155	MELCHIONDA	ANGELO	08/11/1981	58,059
156	DADAMO	VITA	18/10/1979	58,020
157	CIAMPOLI	CHIARA	25/02/1988	58,000
158	SPATUZZI	RAFFAELLA	06/07/1986	57,925
159	BICOCCA	LUCA	12/08/1981	57,888
160	GIORGIS	NADIA	27/07/1979	57,842
161	FIANDRI	DESIREE	30/07/1992	57,815
162	MINEO	SONIA	03/12/1982	57,815
163	BATTIMO	TERESA	27/02/1993	57,805
164	DONÀ	CATERINA	10/02/1972	57,733
165	CIOBANU	DIANA ELENA	10/04/1994	57,732
166	GHIDELLA	ALFREDO	11/04/1983	57,723
167	BEN HZAZ	LEILA	09/01/1990	57,717
168	TORRIANI	MUANA	06/07/1979	57,697
169	ED-DERBALI	KHADUA	01/03/1987	57,633
170	BOSCHETTO	LORELLA	22/02/1973	57,593
171	PELYKH	SVITLANA	07/04/1983	57,590
172	MARIETTA	PAOLO	02/04/1966	57,585
173	HERRERA VERANO	ROXANA ANDREA	01/08/1990	57,541
174	CENA	ISABELLA	04/05/1963	57,533
175	D'ALESSANDRO	DAVIDE	23/11/1978	57,522
176	VIRONE	FRANCESCO	17/05/1994	57,517
177	PASQUA	FRANCESCO	12/10/1994	57,506
178	D'AMMASSA	TOMAS	29/12/1998	57,500
179	AMARGHITEI	MIHAELA GERTRUDE	11/10/1978	57,491
180	SIMEONE	MARCO	01/06/1995	57,450
181	PIBIA	MARIA GRAZIA	17/01/1970	57,445
182	TASCINI	MICHELA	22/08/1974	57,425
183	PICARIELLO	ELISABETTA	08/07/1990	57,420
184	VALENTI	EMANUELE	07/07/1995	57,322
185	MONTE	ACCURSIO	26/12/1986	57,310
186	SPADONE	MARIA	25/01/1985	57,242
187	SAUNA	DESIREE	24/06/1988	57,233
188	GOLZIO	CRISTINA	12/12/1972	57,230
189	DESTRO	JESSICA	24/04/1991	57,216
190	GRACHOVA	VIKTORIYA	15/10/1978	57,204
191	PAGLINO	NICOLA NOPPADOL	26/09/1984	57,197
192	LEVTCHENKO	ALLA	14/01/1976	57,174
193	DI PRIMA	JESSICA	19/05/1979	57,145
194	GHITTI	VANESSA	19/09/1996	57,070
195	VARVERI	FERDINANDO	04/04/2001	57,019
196	TREVISANI	PIERLUCA	17/03/1982	57,000

197	ZEQAJ	LINDITA	29/04/1975	56,993
198	SCARNATO	MARIACARMELA	14/01/1995	56,989
199	ROMERO BEDOYA	JOSE OMAR	05/10/1980	56,989
200	D'AMBROSIO	ELISABETTA	11/09/1983	56,987
201	MAURICIO	ROSARINA	17/03/1985	56,957
202	PERINO	FLAVIO	11/11/1965	56,955
203	RIZZO	MARIA BEATRICE	24/02/1969	56,936
204	LOPEZ ARAUCO	RONNY ELIOTT	22/08/1987	56,928
205	PETRELLA	ELISA	01/12/1979	56,925
206	CARDANO	DIEGO	09/08/1961	56,923
207	MORREALE	MARIA RITA	20/11/1966	56,916
208	DENTI	MATTEO	15/03/1992	56,838
209	VILLA	ERIKA	30/04/1979	56,827
210	DERAMO	ELISA	02/12/1994	56,812
211	GOFFREDO	CLAUDIA	06/05/1970	56,803
212	GIORDANO	ORNELLA	08/05/1967	56,803
213	SIMONCELLI	TANIA	29/06/1986	56,801
214	MERLO	STEFANIA	01/10/1966	56,788
215	D'AMURI	MARIANNA	08/01/1989	56,760
216	BADA	MARINA	18/01/1971	56,755
217	RUSSO	CATERINA	30/08/1988	56,750
218	GENOVESE	TEODORA	07/08/1976	56,742
219	SALUSSOLIA	LAURA	18/05/1984	56,685
220	TODDE	NOEMI	28/05/1968	56,639
221	CRATERE	CLAUDIO	25/05/1993	56,634
222	GULINO	IVAN	23/12/1991	56,632
223	BENINATO	CRISTINA	06/09/1994	56,609
224	PETRARCHIN	FABIO	09/04/1979	56,564
225	RUBINO	GIULIA	07/07/1979	56,554
226	FRIZZARIN	ANGELICA	28/03/1997	56,539
227	TROIANO	VALENTINA	05/11/1990	56,520
228	BLA BELLAN	OUFFOUET NADEGE PA	29/03/1989	56,500
229	MATZUTZI	SERENA	21/09/1989	56,453
230	PEUTO	VALERIA	27/05/1983	56,440
231	VAROLO	BARBARA	30/09/1969	56,431
232	BORGHETTI	DANIELA	14/08/1984	56,415
233	GIAMBANCO	GIADA	02/11/1994	56,403
234	MONTALBANO	GIUSEPPE	15/10/1997	56,384
235	PLATAMONE	GIOVAMBATTISTA	04/11/1994	56,367
236	GIGLIA	KATIUSHIA	10/01/1972	56,366
237	PERUCCA	SARA	20/08/1995	56,329
238	FERLAINO	ILARIA	24/06/1988	56,322
239	DE MARTINO	ELENA	30/09/1994	56,320
240	AVALLONE	IMMACOLATA	06/10/1972	56,230
241	ROVARIA	AGNESE	11/09/1991	56,156
242	FABIANO	ELISA	11/04/1983	56,155
243	CONTE	MARIA LUISA	29/05/1995	56,149
244	BETTINI	CLAUDIA	17/11/1988	56,133
245	LANEVE	SUSANNA	11/02/1966	56,130
246	MINACORI	ATTILIO DAVIDE	06/02/1989	56,112

247	IUDICI	LISA	07/09/1985	56,103
248	GIULIANA	ALBERTO	06/12/1990	56,100
249	CASTIELLO	ALICE	15/06/1982	56,092
250	TRICARICO	MATTEO	01/12/1998	56,065
251	FAVATA	NOEMI	19/03/1990	56,032
252	BRICCO	DAMARIDE	17/06/1971	55,944
253	ANCHISI	GIORGIO	16/06/1984	55,935
254	NUOVO	WALTER	27/08/1977	55,896
255	GIANNOTTA	EMILY MARTINA	13/05/2000	55,892
256	GASSIRARO	ANTONINA	15/04/1977	55,797
257	LA FERRARA	CIRO	09/02/1981	55,775
258	MICELI	FRANCESCO	23/06/1977	55,757
259	ILIEVSKA	ELENA	18/08/1991	55,700
260	MULARA	GABRIELE	29/12/1986	55,690
261	FRANCHELLO	LARA	27/01/1988	55,651
262	MARRELLA	GIUSEPPE ANDREA	30/11/1981	55,650
263	MOLINO	CRISTINA	11/01/1968	55,638
264	SILVESTRI	ANNA	01/07/1983	55,625
265	BARNABINO	LORETTA	26/06/1970	55,621
266	MOLINARO	ANTONIO	08/02/1984	55,600
267	CEPA	EDMONDA	22/10/1980	55,567
268	GATTONI	FRANCESCA	29/11/1993	55,562
269	FASULO	ROSSELLA	30/12/1992	55,523
270	MOZZANICA	RAFFAELLA	29/06/1979	55,516
271	PEZZOLATO	MURIEL	02/11/1976	55,500
272	COLBAN	NICOLETA BRINDUSA	06/12/1994	55,500
273	FAGIOLI	GAIA	28/09/1992	55,500
274	LAMBERT	ELENA	24/06/1980	55,500
275	ANDREOLI	RITA	30/04/1974	55,500
276	FERRENTINO	MARIAROSARIA	26/06/1970	55,500
277	BUZIO	DAIANA	21/08/1989	55,492
278	SIRBU	VIORICA	04/06/1982	55,457
279	HERRERA ALARCON	BENITO JESUS	29/03/1973	55,442
280	ABDI MOHAMED	EBLO	01/01/1967	55,431
281	DI FEDE	GIOVANNI	18/04/1997	55,405
282	CAZZADORE	LISA	08/10/1981	55,364
283	GEBBIA	MANUELA	14/05/1983	55,303
284	SPANO	LUCA	03/08/1971	55,300
285	MUSURACA	MARIA	29/10/1979	55,276
286	CREPALDI	MARIANGELA	17/09/1966	55,201
287	BERTOLA	EMANUELA	10/02/1964	55,186
288	TRUISI	PAOLA	22/12/1975	55,181
289	CUCUNATO	SABRINA	18/07/1992	55,173
290	GERACI	GIOVANNI	29/12/1989	55,128
291	BONURA	DAVIDE	08/05/1995	55,100
292	CAPUTO	NICOLA	18/04/1986	55,087
293	LABRUNA	CRISTINA	01/08/1973	55,078
294	CUVA	LUANA	04/05/1988	55,039
295	ORLANDO	SONIA KATIA	30/04/1975	55,018
296	PEREZ SALAZAR	EDUARDO ALBERTO	21/04/1965	55,007

297	DE ROSSO	PAOLA	15/04/1982	55,000
298	ALBU	ANDREEA NICOLETA	19/04/1988	54,993
299	AVETTA	KATIUSCHA	17/02/1991	54,921
300	CECERE	GENNARO	19/08/1990	54,909
301	SCHIAVONE	VALENTINA	05/02/1995	54,875
302	CARBONE	GIUSEPPE	10/02/1975	54,863
303	BOCCARDI	SABRINA	05/04/1983	54,860
304	CREPALDI	AMBRA	17/08/1984	54,816
305	CAMPOLI	ANNA	30/03/1994	54,813
306	CASTELLANO	ELEONORA	21/03/1972	54,768
307	ACCARDI	SIMONE	02/12/1992	54,751
308	GROSSO	ELEONORA	23/10/1982	54,744
309	CAMPUS	DEBORA	30/09/1970	54,743
310	NOKAJ	ALMA	01/03/1977	54,712
311	BALSAMO	MARIA ROSARIA	12/11/1969	54,675
312	SPINA	CHIARA	09/05/1987	54,639
313	PAGLIARELLA	TERESA	16/11/1977	54,616
314	DELLA VALLE	ANNA	26/02/1984	54,610
315	DOUMBIA	NIGNOUMA	23/05/1983	54,600
316	IAVARONE	CANDIDA	22/02/1985	54,570
317	D'ALEO	CRISTINA	26/11/1964	54,530
318	GAUDELLI	ANNA	23/11/1990	54,500
319	STECCANELLA	CHIARA FRANCESCA	28/08/1982	54,499
320	FRANCO	SACHA	02/12/1995	54,493
321	ALONZO ALVAREZ	GONZALO EGIDIO	22/12/1988	54,486
322	NACCHIA	FLAVIO	22/04/1992	54,480
323	MANGANO	MARIA	18/08/1965	54,455
324	GIULIANO	PATRIZIA	25/02/1976	54,445
325	PROFUMO	ELISA	23/12/1994	54,382
326	ALACI	MIHAELA	11/07/1969	54,370
327	ESPOSITO	ANNA MARIA	24/01/1973	54,339
328	FERRERO	MONICA	25/01/1991	54,336
329	TUNDO	CRISTINA	05/02/1976	54,324
330	PENA CAHUANA	RODOLFO VALENTINO	10/08/1981	54,308
331	SANTANGELO	VERONICA	16/03/1984	54,302
332	BOI	ROMINA	06/02/1972	54,294
333	PICARIELLO	ANDREA	14/10/1978	54,288
334	SEMERARO	ROSSELLA	24/04/1976	54,284
335	MAZZUCA	ALESSANDRO	18/03/1989	54,263
336	ARCANGELI	MARTA	29/07/1981	54,253
337	ROSSETTI	VALERIA	10/06/1987	54,223
338	TIMPANO	ROBERTA	30/09/1979	54,217
339	COLLURA	CALOGERO	13/11/1989	54,213
340	ED DOURI	HANAN	29/09/1993	54,206
341	VENERUSO	ADRIANA	05/05/1977	54,174
342	RUSSO	STEFANIA ROBERTA	11/08/1987	54,136
343	SANITÀ	SILVIA	30/03/1988	54,116
344	VAIRA	LUISELLA	26/11/1968	54,111
345	ZANUSSO	FABIO	15/09/1977	54,109
346	PAGGIO	MARIA	16/01/1963	54,095

347	FODDIS	GIORGIA	15/12/1996	54,063
348	NIGITO	GRAZIA CLAUDIA	28/07/1983	54,062
349	ESPOSITO	ALESSIO	02/09/1993	54,043
350	BALAN	IOANA NASTASIA	17/06/1980	54,041
351	PERALDO	DEBORA	08/11/1974	54,008
352	CARAUSU	MIHAELA	09/11/1981	54,000
353	BOTTARO	ALOISIA MARIA	16/09/1996	54,000
354	FLORES GUIZADO	ELIZABETH MARGARET	18/10/1987	53,988
355	CAMMILLERI	MARIA ANTONIETTA	21/03/1985	53,970
356	SEKKA	IBTISSAM	25/05/1995	53,969
357	CCUNO CALCINA	SOLEDAD ANA	30/06/1976	53,968
358	CARDEA	VITA	22/09/1970	53,959
359	FRANGIAMORE	MARINELLA	13/01/1975	53,926
360	GROZAV	CAROLINA	30/07/1982	53,882
361	CORBO	MARIA VITTORIA	05/10/1969	53,840
362	TITONE	NATALE	05/08/1992	53,828
363	CONSIGLIO	PATRIZIA	28/06/1981	53,820
364	LAURICELLA	SARA ENZA	08/11/1991	53,800
365	MONACO	DANIELA	10/10/1972	53,784
366	CATINO DIAZ GRANADOS	FRANCESCA	01/12/1983	53,767
367	D'ARIENZO	GIADA AGNESE	13/12/1993	53,697
368	CURCI	CLAUDIA ANTONIA	13/06/1992	53,682
369	MORA	MERI MARTA	07/03/1965	53,667
370	VIOLA	FINA MARIA	18/03/1989	53,630
371	CORETTI	GERARDA	11/07/1992	53,606
372	LEANZA	SALVATORE	09/09/1990	53,571
373	PREGNOLATO	ALEX	20/10/1977	53,547
374	LUSSO	ENRICO MARIA	01/05/1967	53,515
375	PUGLISI	ILARIA	09/06/1988	53,513
376	ZANETTA	BARBARA	07/03/1966	53,503
377	PURCEA	AURA	05/05/1972	53,500
378	ANCORA	PIERPAOLA	29/06/1965	53,500
379	SOSA	FLORA SMINA	03/04/1960	53,446
380	GRANATOROVYCH	OLGA	02/05/1983	53,443
381	POMELARI	LUISA	19/09/1984	53,348
382	RAMBONE	ALESSANDRO	12/12/1995	53,347
383	MORISCO	TIZIANA	23/02/1975	53,300
384	GRANOLLA	GIOVANNA	05/05/1969	53,283
385	BREAZU	MARIA	22/05/1984	53,150
386	MENIN	MANUELA	22/03/1968	53,149
387	MANTOVANI	PAOLA	17/08/1974	53,144
388	TODARO	ELEONORA	20/07/1974	53,143
389	INNOCENTE	ANTONIO	02/06/1972	53,138
390	PAPACE	CAROLINA	28/10/1973	53,124
391	NONES	JESSICA	30/09/1992	53,123
392	AURILIA	LAURA	22/07/1977	53,099
393	MIRISOLA	CLAUDIO	20/09/1995	53,022
394	ZIZZARI	PATRIZIA	31/03/1979	53,000
395	BUSCA	NOEMI	25/02/1990	53,000
396	TOSCANO	FILOMENA MILENA	20/02/1980	52,986

397	FERRARA	DANIELA GRAZIA	04/11/1965	52,970
398	LAHLAYSSI	SAIDA	16/11/1985	52,945
399	RODRIGUES DE SOUZA	ELIANA	06/05/1982	52,825
400	D'ANNA	NADIA	01/11/1973	52,803
401	ARGIRÒ	GABRIELE	22/05/1986	52,743
402	CIRRONE	SALVATORE	13/02/1991	52,710
403	SPAGNUOLO	SEBASTIANO	06/01/1980	52,698
404	BRICENO BRICENO	HELEN NATALY	01/07/1987	52,693
405	D'AMICO	FRANCESCO	08/09/1992	52,683
406	CARVAJAL CARVAJAL	MACLOVIA CUMANDA	10/04/1970	52,656
407	RAPOLLA	PAOLO	05/11/1981	52,633
408	SIRBU	VASILE	17/07/1991	52,624
409	STRAGIOTTI	INGRID	13/05/1976	52,589
410	SALVAGIO	ANTONINO	14/07/1995	52,555
411	BOZZETTO	ALICE	24/07/1995	52,520
412	KADDOURI	FATIHA	22/06/1980	52,519
413	GIUDICI	PAOLO	20/04/1994	52,500
414	MASSARO	DAVIDE	05/01/1993	52,470
415	CASAROTTI	CLAUDIA	04/10/1971	52,452
416	CUTRONA	ANDREA	28/06/1978	52,452
417	ZOIA	CIRO	15/04/1978	52,410
418	COMETA	FURIO	01/06/1990	52,404
419	SCIARA	GIACOMO	14/11/1974	52,335
420	DJURIC	MARIANA	18/09/1968	52,322
421	LIO	CRISTINA	05/09/1995	52,303
422	CORBO	VEREDIANA	08/07/1980	52,275
423	NACEVICIENE	LAIMA	20/05/1977	52,258
424	ZANIRATO	IRIS	14/02/1984	52,253
425	PARISI	MARIA	29/12/1982	52,247
426	GUARASCI	MICHELA	04/02/1991	52,230
427	CARTA	ROBERTA	28/01/1974	52,213
428	BERTANI	SARA	09/03/1991	52,101
429	MASTROBERTI	MARCO	21/11/1988	52,090
430	BALMA	VALENTINA	17/09/1987	52,047
431	CATENAZZO	ANNA MARIA GRAZIA	24/03/1975	52,030
432	DI MASI	GIUSEPPE	02/06/1991	51,997
433	ANDRES AGUIRRE	AIDEE MAURA	08/07/1976	51,985
434	FARINELLI	ANGELA	30/01/1981	51,977
435	CUCCARO	STELLA	14/11/1974	51,948
436	ALEMAN MARTINEZ	JAMILETH CONCEPCION	29/05/1984	51,940
437	GUERRA	ROSARIO	28/05/1975	51,906
438	GIACCHELLO	ANDREA	17/02/1983	51,906
439	DANCI	MINODORA	01/12/1981	51,898
440	GUERRERO NOBLECILLA	LUIS MIGUEL	17/02/1993	51,889
441	PETRALIA	CLAUDIA	23/01/1965	51,840
442	BALDUCCI	MANUELA	15/01/1980	51,828
443	FRAGAPANE	MARIA ASSUNTA	05/06/1985	51,818
444	DI GIUSEPPE	MARCELLO	03/06/1973	51,787
445	STAICU	NADIA VALENTINA	09/08/1983	51,777
446	MAZZA	STELLA	10/06/1992	51,765

447	CAPPELLATO	VITTORINA JOSE	28/02/1968	51,764
448	CONTI	BARBARA	15/02/1975	51,685
449	SPAGNOLO	MARA	17/11/1973	51,673
450	VILLANOVA	KATIA	23/06/1975	51,668
451	FILIP	CARMEN GABRIELA	19/01/1979	51,668
452	ZAGARINA	NADIHA	18/10/1979	51,642
453	GRECO	LINDA	05/07/1984	51,609
454	CAPASSO	RAFFAELA	29/06/1974	51,593
455	NIOTTA	ROSSELLA	26/01/1980	51,587
456	CAMPANILE	ANDREA	15/11/1989	51,581
457	CARTONE	ROBERTA	12/08/1995	51,535
458	LORENZONETTO	CLAUDIA	25/12/1970	51,530
459	REZINEAN	ALEXANDRA	08/05/1991	51,520
460	OULEDHELAL	MAKI	15/08/1975	51,514
461	MYSLIHAKA	DORINA	21/06/1983	51,500
462	CINARDO	LOREDANA	29/09/1979	51,461
463	GEGAJ	MIRGITA	12/04/1992	51,436
464	DI FUSCO	MARIA ROSARIA ANTON	08/10/1968	51,418
465	SPECIALE	CONCETTA	24/07/1971	51,382
466	TASCA	ERIKA	27/02/1980	51,354
467	PELLEGRINI	LAURA	13/09/1977	51,290
468	DE CILLIS	MARIA	31/12/1993	51,285
469	MORABITO	ROCCO DARIO	29/12/1973	51,255
470	COLLETTI	SAVERIO	13/05/1998	51,253
471	PUIN FLORES	JULIANA PAMELA	17/02/1986	51,245
472	CIULLO	ELENA	17/04/1978	51,245
473	LUCIANO	DAVIDE	27/12/1970	51,225
474	DAL SANTO	MARINA	24/04/1973	51,220
475	MAFFEI	MARINELA AL	07/09/1983	51,200
476	COMOLI	SILVIA	18/11/1991	51,184
477	GUALDONI	MARA	02/07/1985	51,162
478	OIOLI	SUSANNA	14/08/1975	51,150
479	CHIOTTI	LAURA	04/09/1969	51,137
480	SANFILIPPO	ANGELO	21/07/1985	51,135
481	GONZALES MOREANO	DEYSI YANINA	27/12/1980	51,095
482	CONTESTABILE	GIUSEPPE	18/02/1975	51,079
483	SICILIANO	MARZIA	12/07/1969	51,072
484	NOUR	SVETLANA	22/11/1983	51,052
485	FACCHINETTI	ANNA	14/05/1970	51,045
486	TORTORELLA	GRAZIA ROSARIA	25/03/1970	51,010
487	MOUSTAID	MARWANE	16/01/1990	51,009
488	NAPOLI	ANNAMARIA	14/11/1984	51,005
489	SABA	DANIEL	19/03/1976	50,999
490	CASSINELLI	ELISABETTA	22/09/1970	50,992
491	FISTETTO	ANDREA	12/04/1991	50,983
492	MASIERO	SABRINA	14/01/1966	50,964
493	ROSSI	SABRINA	04/02/1989	50,961
494	SANTORO	SILVIA	24/03/1961	50,900
495	CASTAGNONE	ELENA	24/01/1984	50,899
496	CERRITO	ROSA	31/05/1995	50,888

497	SCIFO	ALFONSO	28/09/1992	50,883
498	CRISPINO	ENZINA	21/04/1969	50,869
499	TIPANTUNA QUILUMBAQUIN	KAREN GISSELA	17/02/1997	50,856
500	ERCOLINO	VALENTINA	29/02/1988	50,851
501	BELLO	CHIARA	12/02/1995	50,842
502	MELE	FRANCESCO	03/06/1998	50,824
503	RICOSSA	FRANCESCA	28/04/1987	50,798
504	CARTA	MARUSKA	22/05/1981	50,701
505	SARGHE	ANDRADA IULIANA	12/07/1998	50,671
506	BOFFOLA	ANNAMARIA	22/03/1978	50,670
507	BALLARINO	VALERIA ANITA	17/04/1979	50,644
508	MBYE	LAMIN	06/10/1996	50,614
509	CATA	ALINA ELENA	16/08/1982	50,598
510	DI PRIMA	EMANUELA	22/01/1987	50,593
511	BASTIA	DESIREE	19/09/1987	50,584
512	KONI	NURKA	08/08/1976	50,548
513	SIMONDI	ALESSANDRO	16/06/1981	50,543
514	PALERMO	ELEONORA MARIANNA	30/04/1995	50,530
515	FITTIPALDI	GIOVANNA ANTONELLA	13/06/1987	50,500
516	TABACARI	MARIA	04/04/1974	50,490
517	HALILI	BEHARE	01/01/1977	50,471
518	CREPALDI	LINDA	28/10/1977	50,447
519	CHILLINO	TUNIA	08/07/1998	50,440
520	MANERA	SIMONA	29/09/1973	50,419
521	MAFFEO	ROBERTO	02/02/1982	50,373
522	SMORTA	SILVIA	16/07/1983	50,322
523	BULAI	NARCISA	09/11/1981	50,314
524	NEBIOLO	GIULIO CARLO DONATO	01/05/1980	50,308
525	GUIZZARDI	MICOL	26/06/1974	50,306
526	RECUPERO	ANTONINO	10/01/1975	50,285
527	BICAKU	RUDINA	10/06/1987	50,278
528	COLOMBO	MARISTELLA	04/01/1967	50,263
529	AMADORO	CARMELA	22/07/1975	50,100
530	CATARGIU	RALUCA ELENA	27/04/1985	50,092
531	CHILELLI	GIUSEPPE	24/04/1983	50,080
532	ASTOLFI	ELENA	16/11/1974	50,010
533	GROSSO	DAVIDE	06/08/1982	49,993
534	NOTARO	JENNY	24/04/1978	49,979
535	CANGEMI	ANNARITA	22/05/1993	49,955
536	PERGOLA	GIOVANNA	20/05/1975	49,943
537	BIANCO	ROSA	03/08/1980	49,925
538	PUZA	NATALIA	13/07/1995	49,923
539	CARIDI	GIUSEPPE	28/10/1970	49,910
540	BERTOLA	CHIARA	01/12/1991	49,908
541	ALBESTEANU	ADINA ELENA	30/09/1984	49,822
542	AIELLO	ALEXIA	23/04/1989	49,815
543	FRANCHETTI	ANNALISA	09/10/1972	49,776
544	TUTTOLOMONDO	FEDERICA	29/07/1991	49,731
545	BARRIENTOS ONTON	JUAN DANIEL	14/05/1975	49,690
546	WALPOLE	CHRISTELLE	01/06/1983	49,673

547	ILEANA	PAULA CRISTINA	29/09/1981	49,575
548	RASERO	PABLO LUIGI	03/01/1989	49,560
549	CERENZIA	NUNZIA	21/07/1965	49,556
550	CIGOGNINI	ELEONORA	15/04/1981	49,500
551	LATTANZIO	MARIAROSARIA	06/03/1981	49,500
552	FORNO	BARBARA	23/10/1983	49,488
553	SAADOUNI	YASMINE	23/11/1972	49,465
554	MAZZUCCO	LINA	13/07/1965	49,455
555	CIOBANU	ANA MARIA	26/08/1982	49,448
556	CAGLIERO	SIMONE	15/11/1979	49,424
557	MAIOLINO	JAQUELINE	06/05/1995	49,409
558	FLORES LAVADO	ANA MARIA	04/11/1970	49,350
559	CAVALIERE	ISABELLA	25/09/1975	49,248
560	HAYMOUDI	ABDELMOUHCINE	07/10/1995	49,206
561	CONSOLO	FABIO	09/06/1986	49,189
562	KOLASA	KATARZYNA PAMELA	14/09/1976	49,114
563	AYELE WOLDEGIORGIS	EHITE	03/11/1977	49,109
564	CELA	IRENA	19/06/1980	49,104
565	CAROTTA	DANIELA	16/01/1969	49,104
566	COZMA	SIMONA	17/01/1994	49,093
567	BALLA	BRUNILDA	30/06/1978	49,077
568	DI FONTE	GIUSEPPE	04/04/1971	49,075
569	PRATINI	GRAZIANO	14/08/1972	48,977
570	BRUSTUREAN	DALIA IOANA	09/01/1981	48,973
571	GEORGIEV	NIKOLAY GEORGIEV	24/11/1992	48,965
572	ANZALONE	PAOLO	09/08/1993	48,928
573	RIGATI	ENRICA	17/01/1991	48,853
574	PEZ	GRETA	05/12/1994	48,779
575	SEMERARO	PAMELA	06/04/1984	48,758
576	D'ANELA	DANIELE	01/10/1982	48,713
577	BATTELLI	GIORGIA	01/07/1977	48,695
578	PERALTA JOBE	LILY MIRIAM	18/06/1972	48,628
579	CONDURSO	BARBARA	17/01/1968	48,613
580	DI PRIMA	VINCENZO	10/05/1995	48,579
581	CAVAGNA	DEBORA	04/04/1969	48,564
582	IGBONAJU	ROSECOLLET IFEOMA	21/05/1978	48,551
583	DI BENEDETTO	ROBERTO	11/12/1972	48,520
584	DOVIO	ANTONELLA	27/07/1969	48,509
585	ANNOVAZZI	OSCAR	30/01/1971	48,501
586	SAVOIA	NOEMI	17/01/1987	48,500
587	RAGO	ANNA	18/07/1967	48,496
588	CONTINO	SALVATORE	17/08/1982	48,480
589	PARZYCHOWSKA	IWETA LUCYNA	20/07/1964	48,465
590	ALBERINI	ALBERTO	02/06/1991	48,429
591	ADDIS	DANIELE	06/05/1991	48,416
592	BOVIO	VANESSA	24/09/1988	48,375
593	VIOLA	SAMANTHA	28/12/1982	48,300
594	MAZZONELLO	LUCA	22/10/1987	48,260
595	VERCELLOTTI	ALDO	03/05/1969	48,255
596	FIGUS	MARILENA	20/07/1994	48,115

597	MARCATO	ELISABET	25/06/1982	48,028
598	CAPUOZZO	GIOVANNI	01/07/1998	48,010
599	AGUIARI	ANGELITA	16/02/1974	48,010
600	SIGNORELLI	MARTINA	12/12/1991	48,000
601	OLARU	MIHAELA	06/07/1982	48,000
602	FALCONE	ANGELO	11/11/1976	47,947
603	ALCAMISI	MARIANGELA	26/03/1983	47,924
604	ARDITO	SIMONA	17/07/1979	47,913
605	BUSTAMANTE	MARIA DEL CARMEN	20/08/1970	47,785
606	CANIGLIA	ANGELO	25/06/1995	47,750
607	NATARELLI	DAVID	08/07/1981	47,563
608	CANALE	DANIELA	17/11/1983	47,552
609	CONDELLI	GEMMA	31/08/1984	47,500
610	PILLITTERI	FRANCA	04/04/1970	47,481
611	OBRINTETCHI	INNA	04/10/1987	47,475
612	MERCEDES ASTWOOD	GICAURY	05/11/1979	47,454
613	VIRONE	GIUSEPPE	02/03/1992	47,436
614	VOLUMINO	EDWARD	15/09/1997	47,369
615	URSO	PIETRO	15/06/1971	47,360
616	LEOCI	ANGELA	26/07/1975	47,277
617	CATALANO	FRANCESCA	26/10/1971	47,199
618	PASSARI	ALESSANDRO	12/09/1975	47,120
619	CALDAROLA	CLAUDIA	02/10/1964	47,103
620	CAMPOCHIARO	MARTINA	04/05/1992	47,057
621	NWOLICHA	OYENKA TEMPLE	22/02/1990	47,000
622	CARBONI	VANIA	15/03/1970	46,922
623	SOUSA	SHEILA NURIANE	23/11/1983	46,815
624	MACHEDA	ANNUNZIATA MARIA	15/12/1977	46,808
625	DE SOUSA	SHIRLEI	26/03/1979	46,789
626	CINQUEMANI	DEBORA	07/07/1996	46,747
627	BORTONE	PATRIZIA	26/06/1975	46,745
628	ROSPO	MARCO	19/02/1978	46,673
629	MESOLELLA	ALESSANDRA	25/04/1980	46,612
630	PIRAS	MONICA	26/09/1988	46,591
631	BOTTINI	NICOLE	19/07/1992	46,560
632	CERA	WILLIAM	26/02/1975	46,442
633	CHIOLA	LUCIA	13/12/1974	46,410
634	CRICRI	VALENTINA	17/08/1995	46,337
635	LABRIOLA	WALTER	13/12/1988	46,298
636	BATTAGLIA	SIMONA	17/09/1979	46,243
637	MOSCHENI	ISABEL	30/10/1986	46,125
638	CASTELLI	MONICA	04/12/1963	46,000
639	ANGELICCHIO	CARMELA	20/02/1984	45,780
640	RAVA	EDOARDO	30/04/1980	45,775
641	CAROZZI	MONICA	02/05/1974	45,658
642	CASETTI	VALENTINA	25/03/1973	45,613
643	MARIOTTO	LUCA	28/11/1993	45,537
644	SUSSARELLU	SANDRA	06/11/1978	45,405
645	CARIELLO	ANNA ELISA	22/03/1969	45,389
646	FLORIAN	FRANCESCO	05/11/1990	45,278

647	SANT	DANIELA	31/08/1976	45,260
648	DI GIACOMO	GIUSEPPE	04/03/1979	45,238
649	PAVANI	LUCA	12/03/1965	45,207
650	ROASIO	ILARIA	06/03/1992	45,184
651	PECORARO	ELISABETTA	11/06/1966	45,114
652	PUMILIA	FABIO	18/01/1990	45,108
653	BUFANO	MARIA ANTONIETTA	26/05/1993	45,000
654	COEREZZA	BARBARA	10/03/1979	44,800
655	DI CARO	ANTONIO	02/02/1983	44,740
656	MIDOLO	MANUELA	13/01/1981	44,621
657	ALONGE	ALESSANDRO	04/10/1983	44,600
658	DARBISI	ANTONINO	25/10/1997	44,297
659	BONVISSUTO	JESSICA	24/10/1985	44,211
660	DI MAINA	MAURIZIO	22/07/1996	44,054
661	CALABRESE	CHIARA	24/10/1998	43,994
662	ARNEDO	CLAUDIA	15/09/1970	43,919
663	MASSAIU	PATRIZIA	06/01/1970	43,900
664	GENCO	ARIANNA	26/09/2000	43,897
665	CAMANDONA	ISABELLA	08/03/1970	43,893
666	CALMET	STEFANY	26/09/1994	43,765
667	MONETTI	STEFANIA	03/05/1999	43,535
668	CIRAGOLO	MARIAELENA	20/12/1975	43,513
669	GIULIANO	ELORA	25/11/1995	43,510
670	URANI	LISA	21/05/1992	43,500
671	D'AURIZIO	AMERIGO	01/02/1988	43,207



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Adempimento relativo alla lettera B) dell'ordinanza collegiale n. 363/2022 pronunciata nell'ambito del ricorso R.G n. 322/2022 radicato al T.A.R. Piemonte.

AVVISO

La pubblicazione del testo integrale del ricorso e dell'ordinanza (provvedimento collegiale n. 363/2022, pubblicato il 15/04/2022) viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza medesima.

Lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito

www.giustizia-amministrativa.it seguendo il percorso:

TAR - TAR Piemonte - Ricorsi - Anno (digitare anno 2022) - numero ruolo (digitare 322) - cerca.